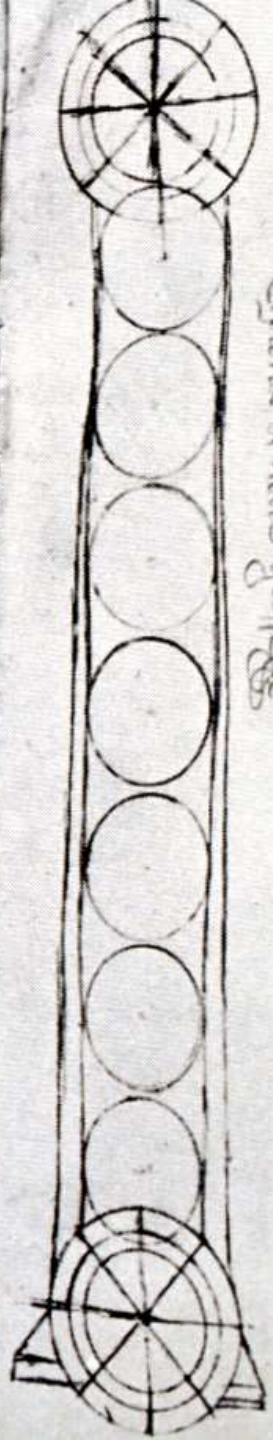
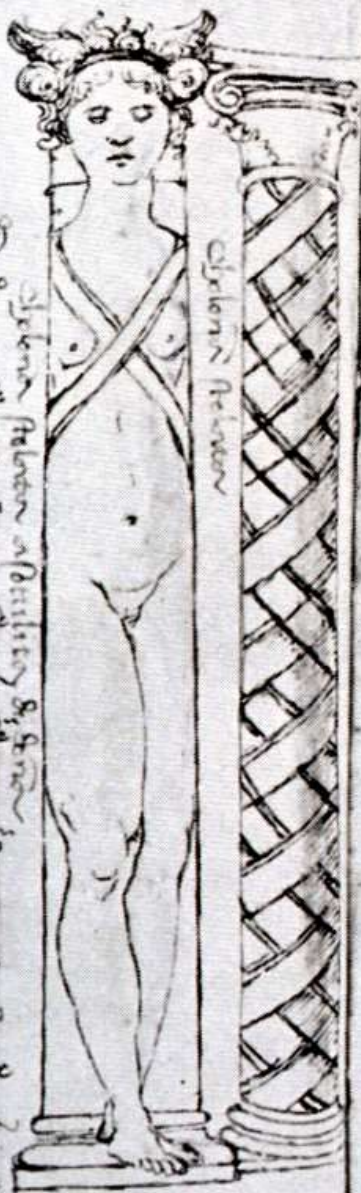
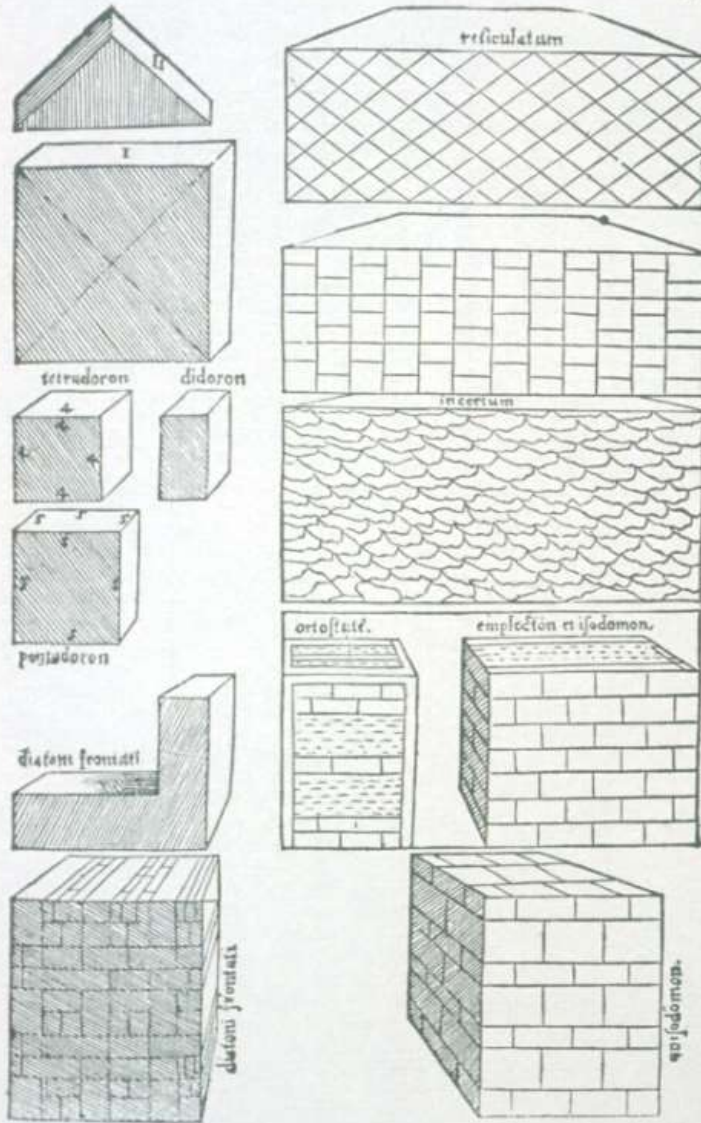


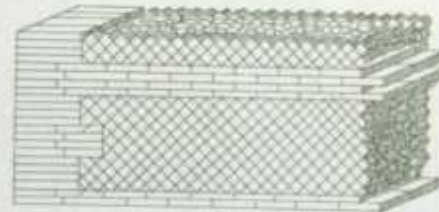
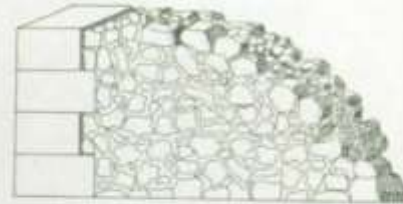
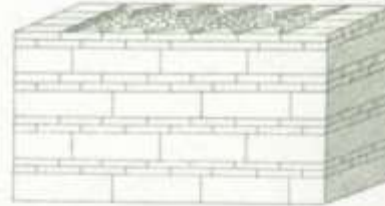
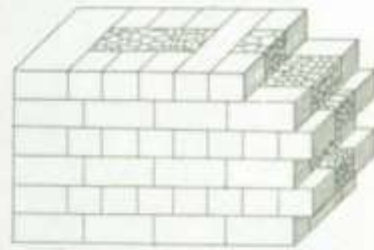
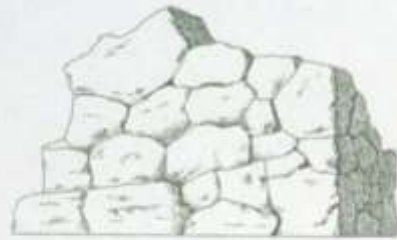
lo studio  
dell'architettura

di dicitur  
ne videtur  
de dicitur  
si potest  
dicitur a  
reio len  
referio  
re heste  
olona tra  
aboxa se  
posce  
de dicitur

ma cice  
lia dicitur  
pfer dele  
mbello a  
e. el bafte  
mpitella  
o dicitur







REGINA VIRTVS

IOVATTROLIBRI

DELL'ARCHITETTURA  
Di Andrea Palladio.

*Ne' quali, dopo un breue trattato de' cinque  
ordini, & di quelli auertimenti, che sono  
piu necessarij nel fabricare;*

SI TRATTA DELLE CASE PRIVATE,  
*delle Vile, de' Ponti, delle Piazze, de' Xili, et de' Tempj.*  
CON PRIVILEGI.

IN VENETIA,  
Appresso Dominico de'  
Franceschi.

1570.

DE' CINQUE ORDINI, CHE VSARONO  
gli Antichi. Cap. XII

**Q**INQUE sono gli ordini de' quali gli Antichi si seruiro-  
no, cioè il Toscano, Dorico, Ionico, Corinthio, e Compo-  
sito. Questi si deono così nelle fabbriche disporre, che'l più  
sodo sia nella parte più bassa: perche fara molto più atto à  
sostentare il carico, e la fabrica venirà ad hauere basamen-  
to più fermo: onde sempre il Dorico si porrà sotto il Ioni-  
co: il Ionico sotto il Corinthio; & il Corinthio sotto il Composito. Il To-  
scano, come rozo, si vsa rare volte sopra terra, fuor che nelle fabbriche di vn'or-  
dine solo, come coperti di Villa: ouero nelle machine grandissime, come  
Anfiteatri, e simili: lequali hauèdo più ordini questo si ponerà in luogo del  
Dorico sotto il Ionico. E se si vorrà tralasciare vno di questi ordini, come fa-  
rebbe, porre il Corinthio immediate sopra il Dorico; ciò si potrà fare, pur  
che sempre il più sodo sia nella parte più bassa per le ragioni già dette. Io por-  
rò partitamente di ciascuno di questi le misure, non tanto secondo che n'infè-  
gna Vitruuio, quanto secondo c'ho auuerito ne gli edificij Antichi: ma pri-  
ma dirò quelle cose, che in vniuersale à tutti si conuengono.

DELLA GONFIEZZA, E DIMINVTIONE DELLE  
Colonne, de' Intercolunnij, e de' Pilastri. Cap. XIII.

**L**E COLONNE di ciascun ordine si deono formare in  
modo che la parte di sopra sia più sottile di quella di fot-  
to, e nel mezzo habbiano alquanto di gonfiezza. Nelle di-  
minutioni s'offerua, che quãto le colonne sono più lunghe,  
tanto meno diminuiscono, essendo che l'altezza da se fac-  
cia l'effetto del diminuire per la distanza: però se la colon-  
na fara alta sino à quindici piedi; si diuiderà la grossezza da basso in sei parti  
e meza, e di v. e meza si farà la grossezza di sopra: Se da xv. à xx. si diuiderà la  
grossezza di sotto in parti vij. e vj. e mezo farà la grossezza di sopra: similmen-  
te di quelle, che faranno da xx. sino à trenta; si diuiderà la grossezza di sotto  
in parti viij. e vij. di quelle farà la grossezza di sopra: e così quelle colonne, che  
faràno più alte; si diminuiràno secondo il detto modo per la rata parte, come  
c'infegna Vitruuio al cap. ij. del iij. lib. Ma come debba farsi la gonfiezza nel  
mezo; non habbiamo da lui altro che vna semplice promessa: e perciò di-  
uersi hanno di ciò diuersamente detto. Io sono solito far la facoma di detta  
gonfiezza in questo modo. Partisco il fusto della colonna in tre parti egua-  
li, e lascio la terza parte da basso diritta à piombo, à canto l'estremità della  
quale pongo in taglio vna riga sottile alquanto, lunga come la colonna, o  
poco più, e muouo quella parte, che auanza dal terzo in suso, e la storo-  
co fin che'l capo suo giunga al punto della diminutione di sopra della co-  
lonna sotto il collarino: e secondo quella curuatura segno: e così mi vien-  
ne la colonna alquanto gonfia nel mezo, e si rastrema molto garbatamen-  
te. E benchè io non mi habbia potuto imaginare altro modo più breue,  
& espedito di questo, e che riesca meglio; mi son nondimeno maggior-  
mente cōfermato in questa mia inuentione, poi che tanto è piaciuta à messer  
Pietro Cattaneo, hauendogliela io detta, che l'ha posta in vna sua opera di  
Architettura, con la quale ha non poco illustrato questa professione.

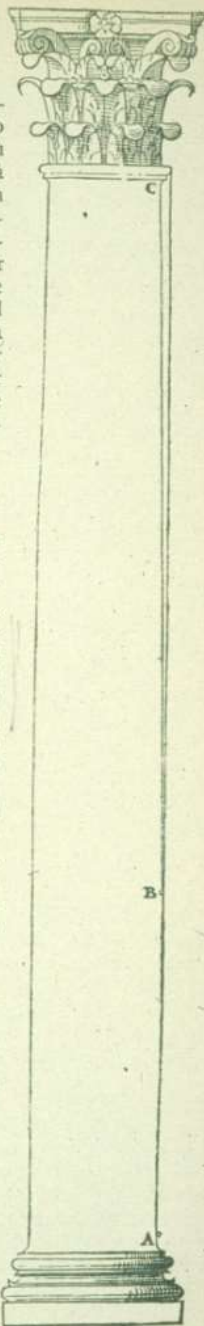
A, B, La terza parte della colonna, che si lascia diritta à piombo.

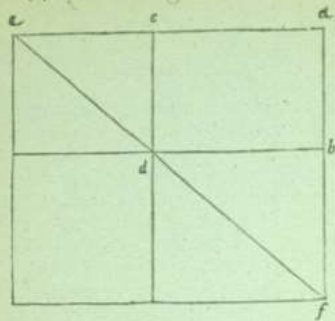
B, C, I due terzi che si vanno diminuendo.

C, Il punto della diminutione sotto il collarino.

Gli intercolunnij, cioè spatij fra le colonne si possono fare di vn diametro  
e mezo di colonna, e si toglie il diametro nella parte più bassa della co-  
lonna; di due diametri; di due, & vn quarto; di tre, & ancho maggiori:

C 2 Ma





Si può ancho ritrouare vn'altra altezza, che farà minore: ma nõ dimeno proportionata alla stanza in questo modo. Tirate le linee a, b: a, c: e, d: & b, d; che dimostrano la larghezza, e lunghezza della stanza; si ritrouerà l'altezza come nel primo modo, che farà la c, e: laquale si aggiungerà alla a, c: e poi si farà la linea e, d, f, & si allungherà a, b: fin che tocchi la c, d, f, nel punto f. L'altezza del volto sarà la b, f. Ma con i numeri si ritrouerà in tal maniera. Ritrouato dalla lunghezza, e larghezza della stanza l'altezza secondo il primo modo, laquale tenendo l'esempio sopraposto è il 9, si collocheranno la lunghezza, la larghezza, e l'altezza, come nella figura: dipoi si moltiplica il 9, co' 12, e co' 6, & quello, che procederà dal 12, si põga sotto il 12: & quello, che procederà dal 6, sotto il 6, e posciã si moltiplica

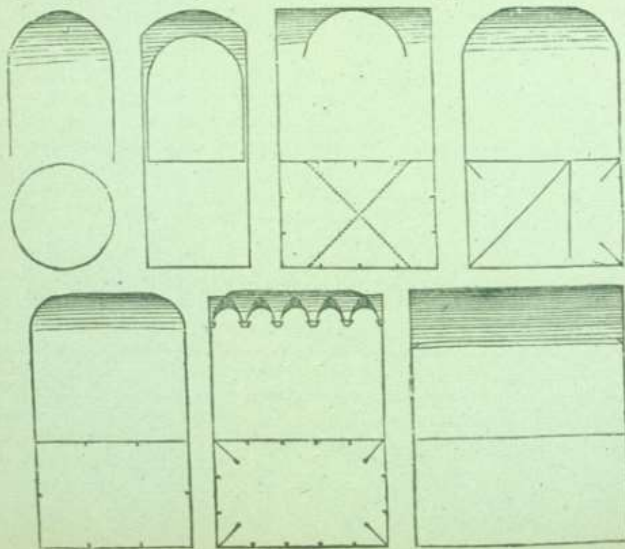
12	9	6
108,	72,	54
	8	

il 6, co' 12, e quel, che ne procederà; si põga sotto il 9: e questo sarà il 72, e ritrouato vn numero, ilquale moltiplicato co' 9, giũga alla somma del 72, che nel caso nostro farebbe l'8, diremo 8, piedi esser l'altezza del volto. Stanno queste altezze tra loro in questo modo, che la prima è maggiore della seconda, e questa è maggiore della terza: però ci seruiremo di ciascuna di queste altezze, secondo che tornerà bene per far che più stanze di diuerse grandezze habbiano i volti egualmẽte alti, e nondimeno detti volti siano proportionati à quelle: dalche ne risulterà e bellezza all'occhio, e comodità per il suolo, o pauimento che andarà loro sopra: perche uerrà ad esser tutto vguale. Sono ancora altre altezze di volti; lequali non calcano sotto regola: & di queste si hauerà da seruire l'Architetto, secondo il suo giudicio, & secondo la necessitã.

#### DELLE MANIERE DE' VOLTI. Cap. XXIII.



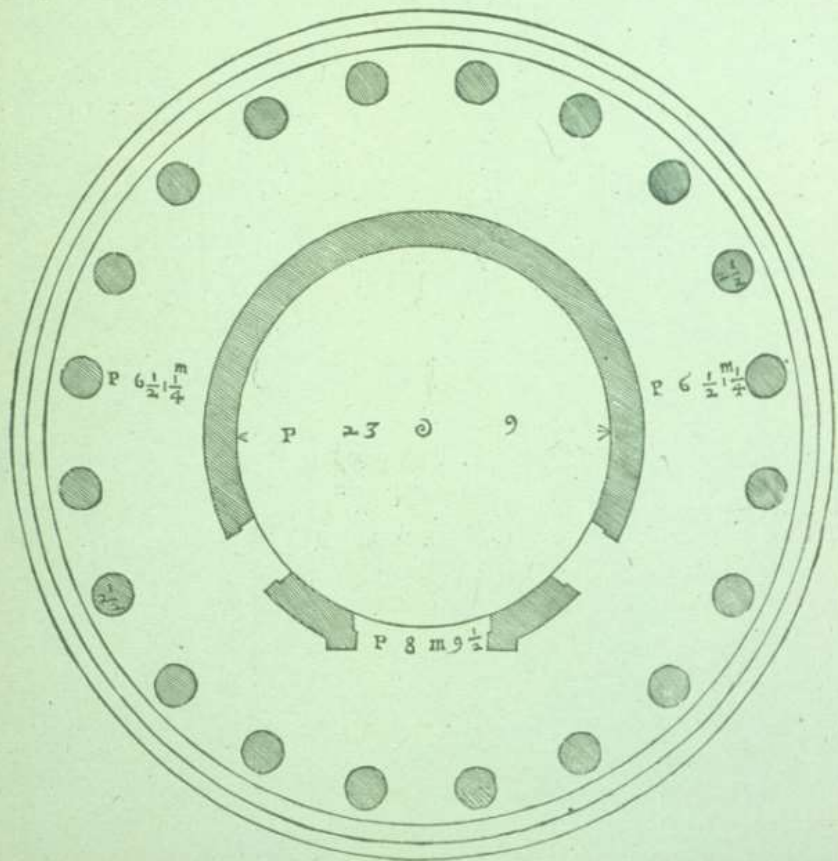
El sono le maniere de' volti cioè à crociera, à fascia, à remenato (che così chiamano i volti, che sono di portione di cerchio, e non arriuanò al semicircolo) ritondi, à lunette, & à conca: i quali hanno di frezza il terzo della larghezza della stanza. Le due ultime maniere sono state ritrouate da' Moderni: delle quattro prime si seruirono ancho gli Antichi. I volti tondi si fanno nelle stanze in quadro: & il modo di farli è tale. Si lasciano ne gli angoli della stanza alcuni smusci, che tolgiono fusò il mezo tondo del uolto: ilquale nel mezo uiene ad essere à remenato; e quanto più s'approssima à gli angoli; tãto più diventa ritondo. Di questa sorte n'è vno in Roma nelle Terme di Tito, e quando io lo vidi era in parte ruinato. Ho posto qui di sotto le figure di tutte queste maniere applicate alle forme delle stanze.





**S**EG, VITANDO lungo la riva del Teuere appresso il detto Tempio si troua un'altro Tempio ritondo, che hoggi si dimanda Santo Stefano. Dicono che egli fu edificato da Numa Pompilio, & dedicato alla Dea Vesta, & lo uolse di figura ritonda à simiglianza dell'elemento della Terra, per la quale si sostiene la generazione humana, & della quale diceuano, che Vesta era Dea. Questo Tempio è di ordine Corinthio. Gli intercolumnij sono di un diametro e mezo. Le colonne sono lunghe con basa, e capitello vndici teste (testa s'intende, come ho detto altoue, il diametro della colonna da piede) Le base sono senza Zoccolo, ouer Dado, ma il grado oue posano, serue per quello: il che fece l'Architetto, che l'ordinò, accioche l'entrata nel portico fusse manco impedita, essendo la maniera sua di spesse colonne. La cella computandoui ancho la grossezza de i muri ha tanto di diametro, quãto sono lunghe le colonne. I capitelli sono intagliati à foglie di Oliuo. La Cornice non ui si uede; ma è stata aggiunta da me nel disegno. Sotto il Soffitto del portico ui sono bellissimi lacunari. La porta, & le finestre hanno molto belli ornamenti, & schietti. Sotto il portico, & nella parte di dentro del Tempio ui sono le cimacie che sostengono le finestre, & girano per tutto intorno, facendo l'aspetto di un basamento, sopra il quale sia fondato il muro, e sopra il quale posà la Tribuna. E' questo muro nella parte di fuori, cioè sotto i portici, distinto à quadri dalla detta Cornice fin' al soffitto, & nella parte di dentro è polito; & ha una cornice al pari di quella de i portici, che sostenta la Tribuna.

Di questo Tempio ho fatto tre tauole.



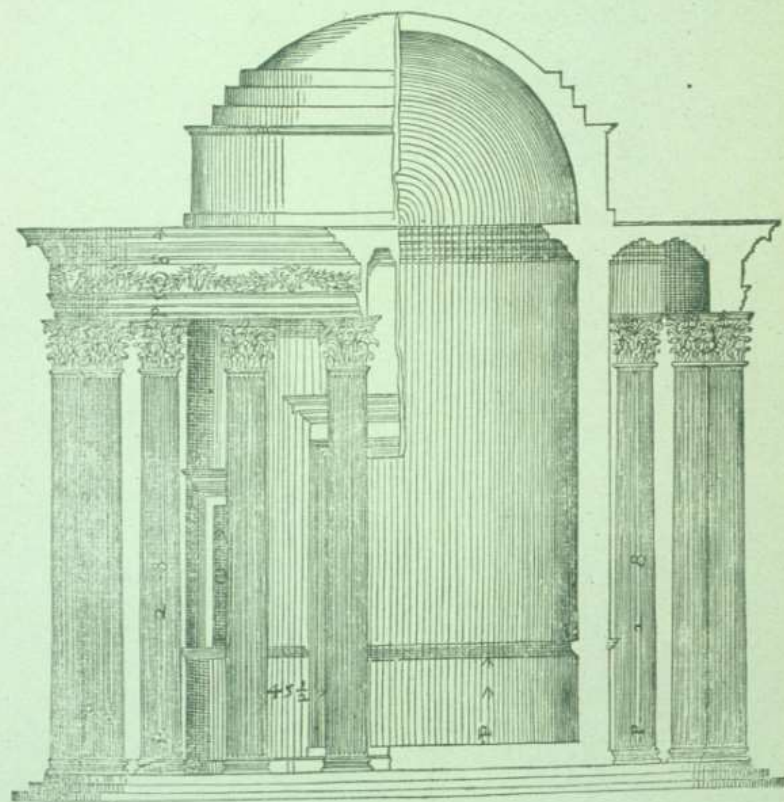


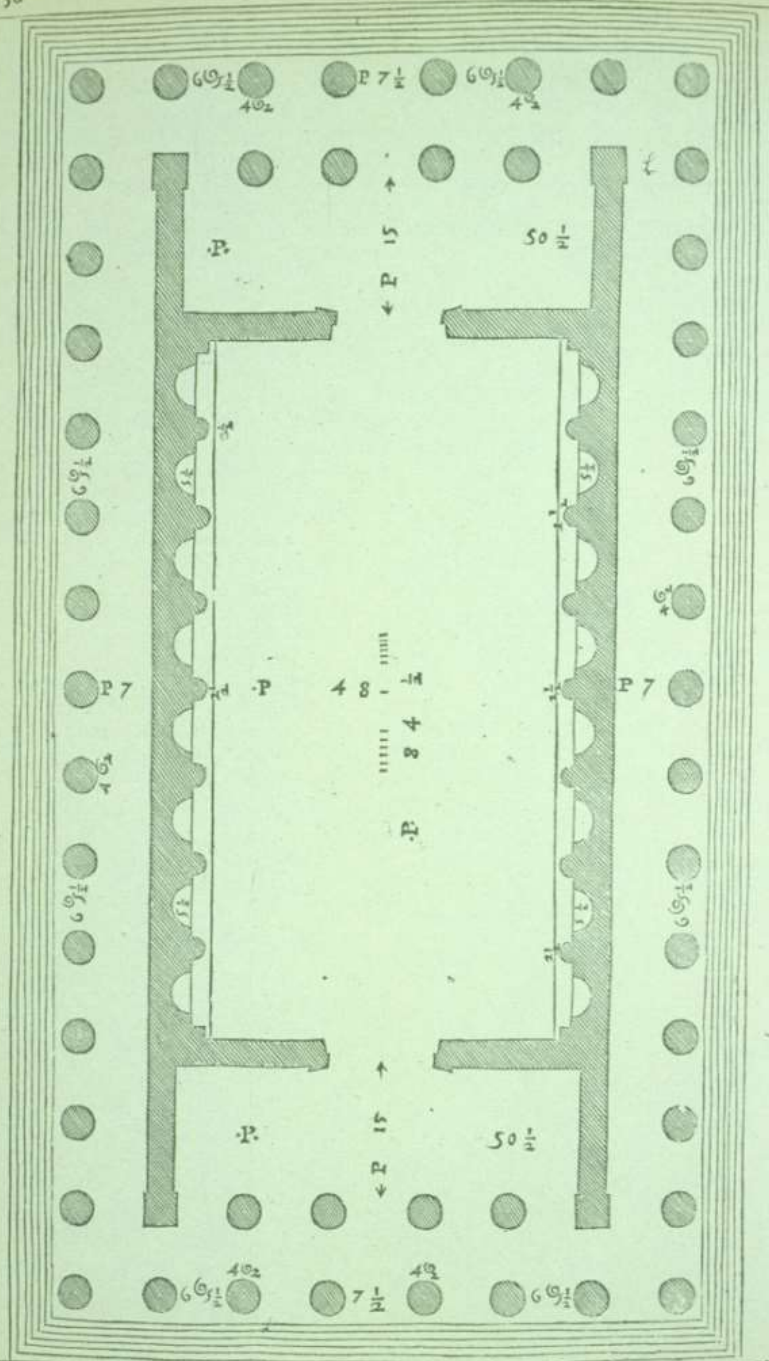
NELLA Prima, che è l'anteposta, è disegnata la Pianta.

Nella Seconda l'Alzato così della parte di fuori come di quella di dentro.

Nella Terza sono i membri particolari.

- A, E' la Basi delle colonne.
- B, E' il Capitello.
- C, L'Architrauc, il Fregio, & la Cornice.
- D, Gli ornamenti della porta.
- E, Gli ornamenti delle finestre.
- F, La Cornicietta di fuori intorno la cella, dalla quale cominciano i quadri.
- G, La Cornicietta di dentro sopra la quale è la foglia delle finestre.
- H, Il soffitto del portico.





NELLA Prima che è la anteposta ui ho difegnato la pianta.

Nella Seconda l'Impiede della facciata dauanti.

Nella Terza una parte del lato di fuori.

Nella Quarta una parte del lato del portico, e tempio, di dentro.

Nella Quinta ui fono gli ornamenti del portico.

A, E la Bafa.

B, Il Capitello.

C, L'Architraue.

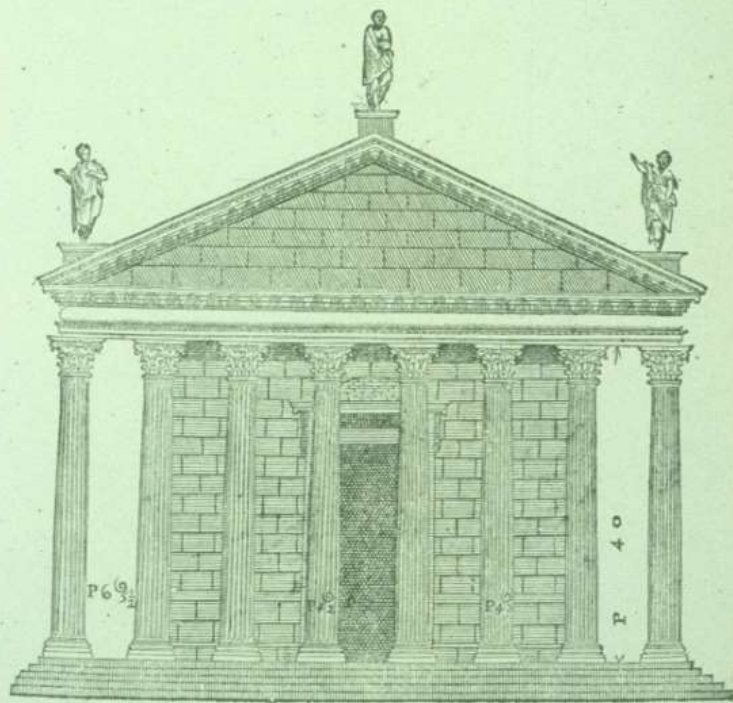
D, Il Fregio.

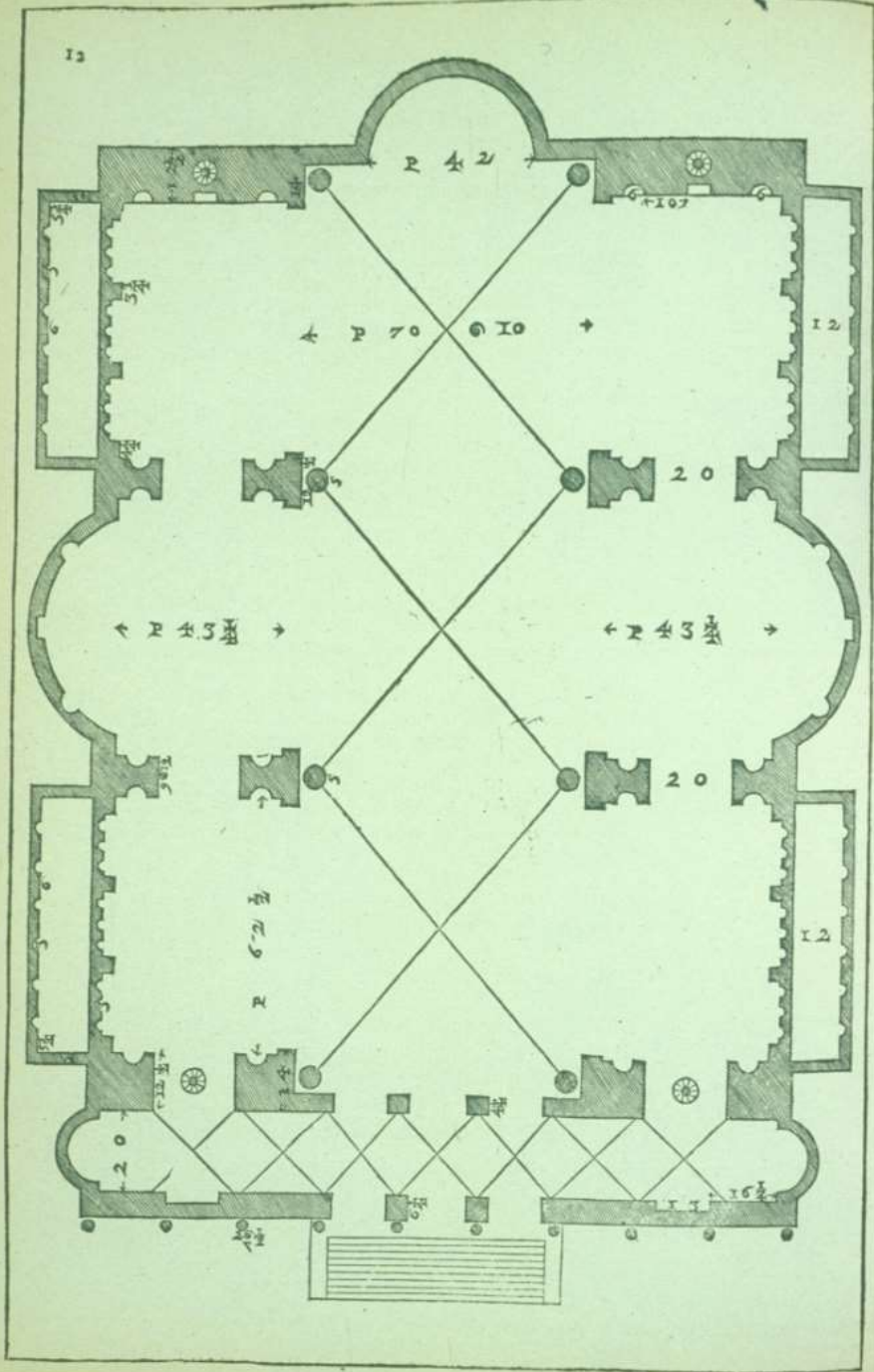
E, La cornice.

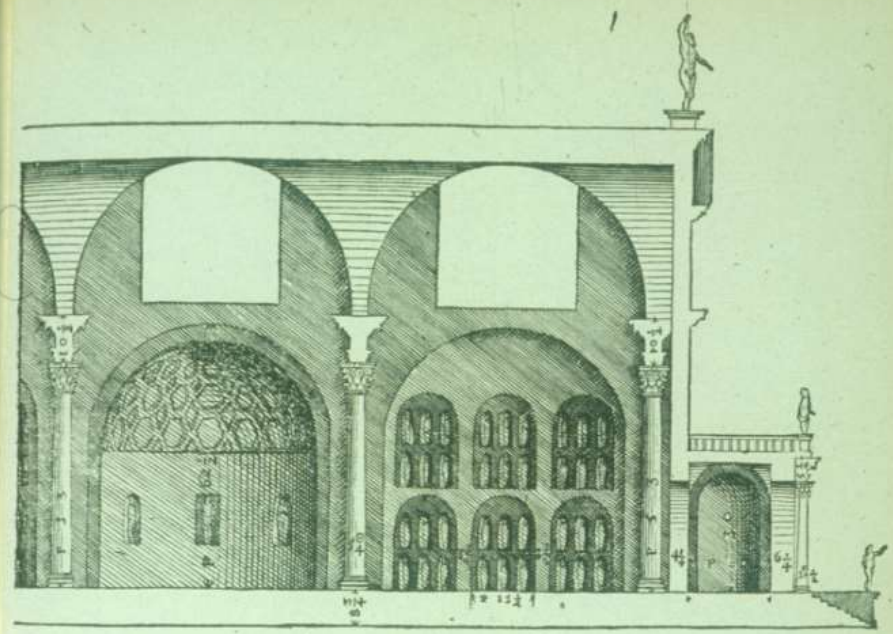
F, La cornicietta che fa piede alle statue.

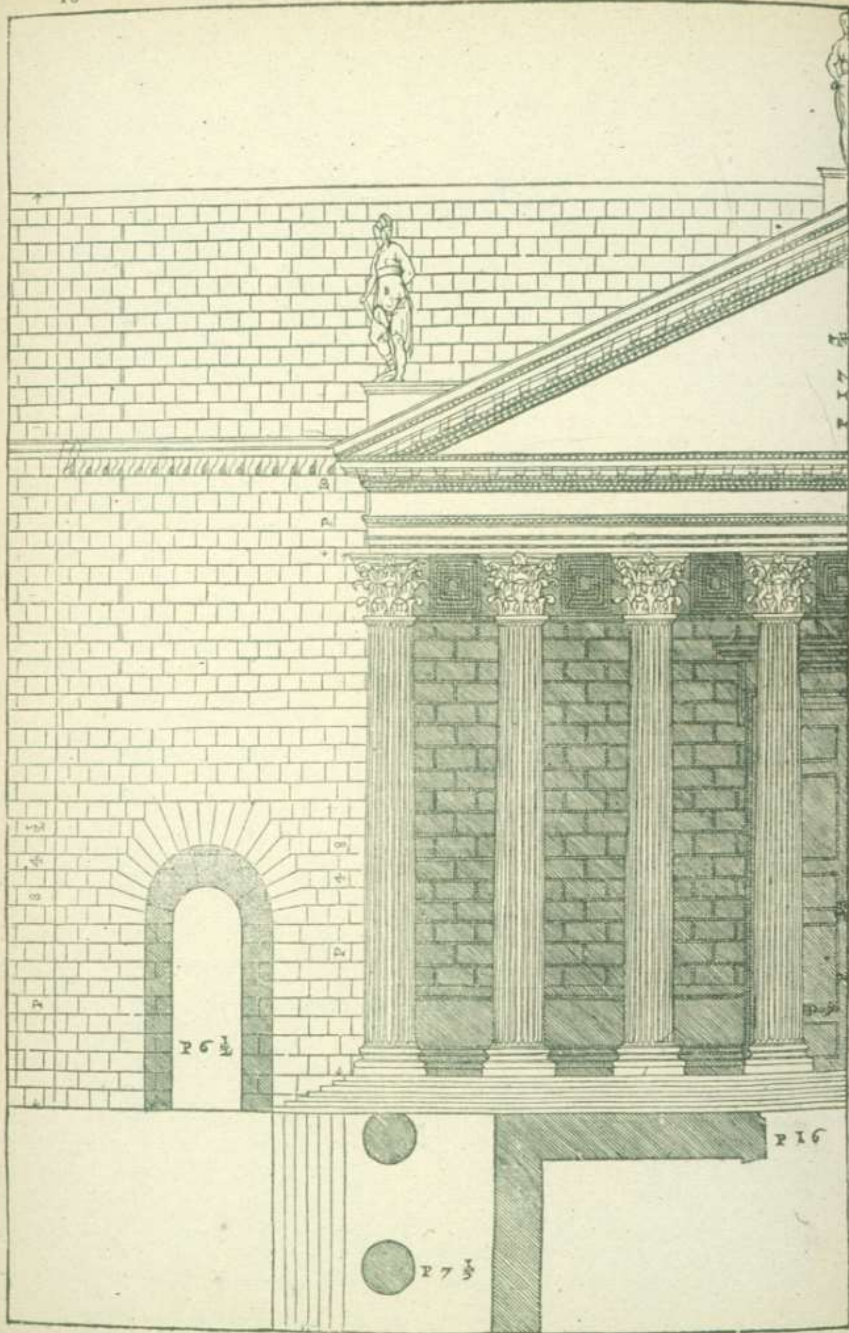
G, Il Soffitto dell'Architraue tra le colonne.

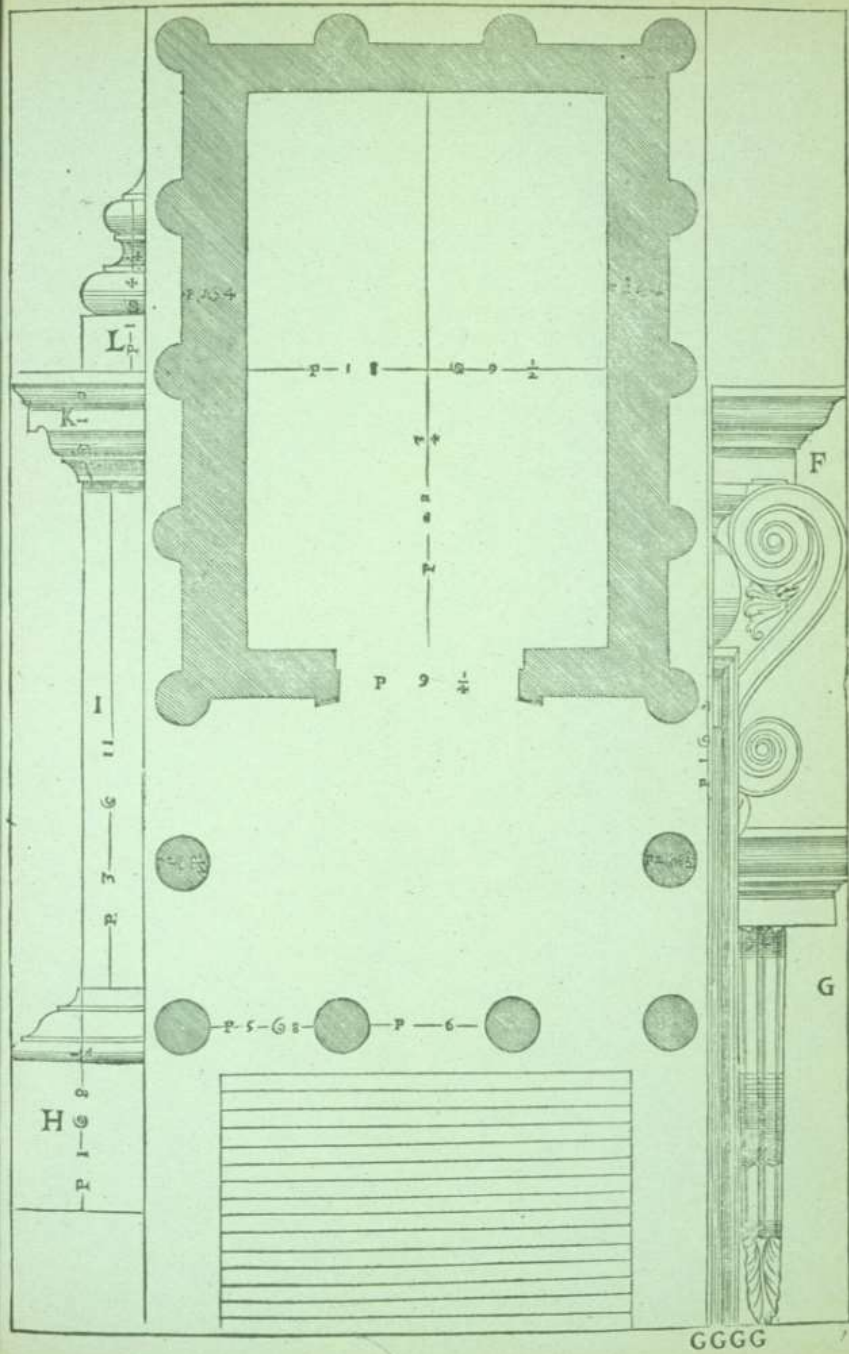
H, L'Architraue nella parte di dentro de i portici, che sostiene i uolti.





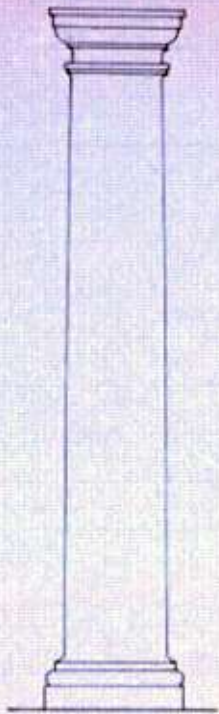












20 ft  
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|



6 m  
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|



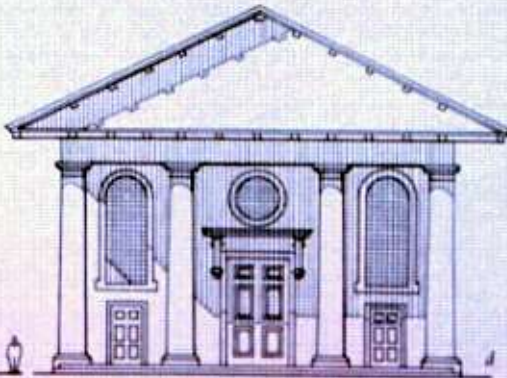
a



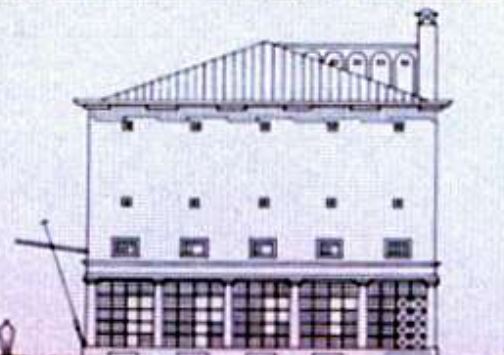
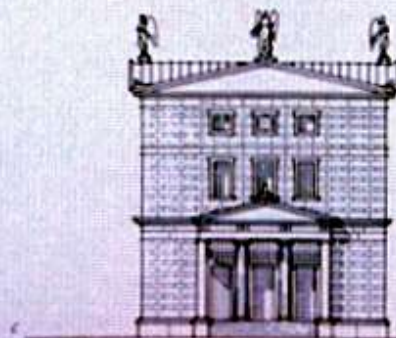
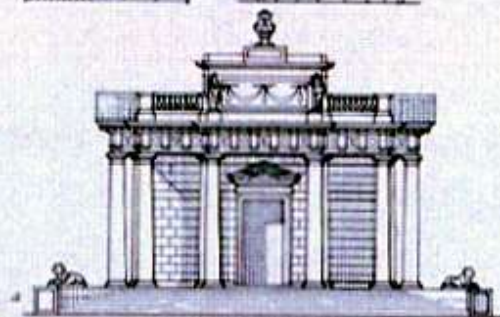
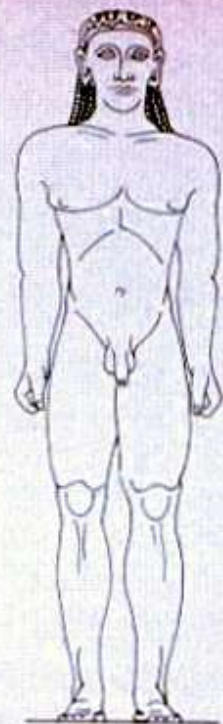
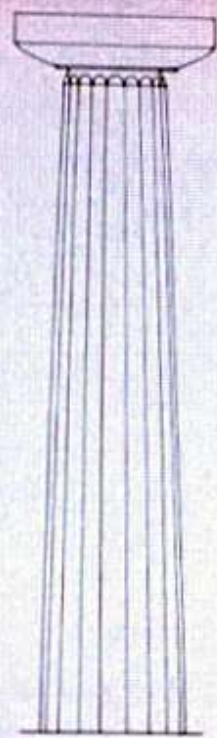
b

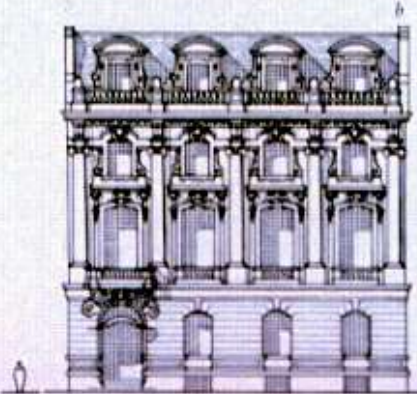
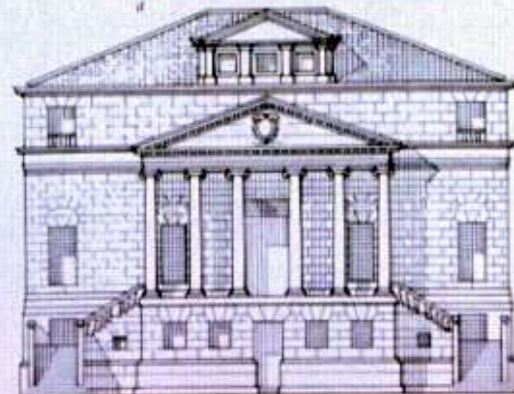
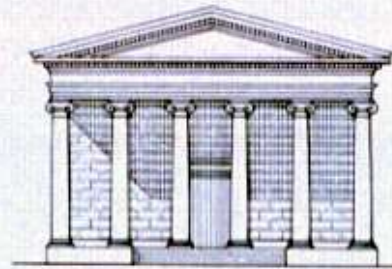
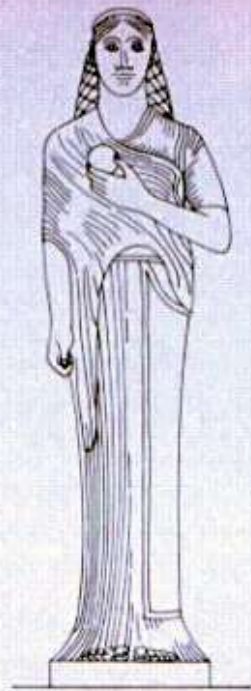
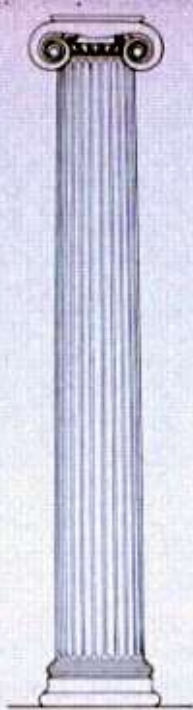


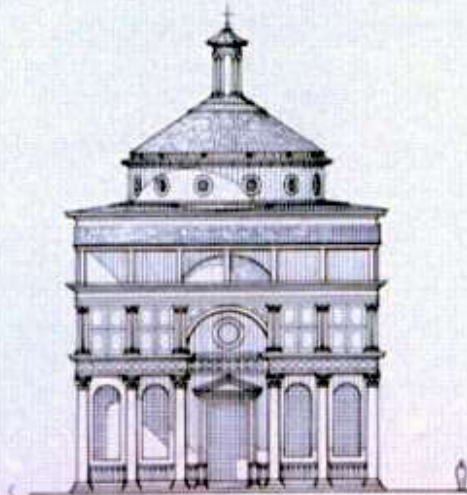
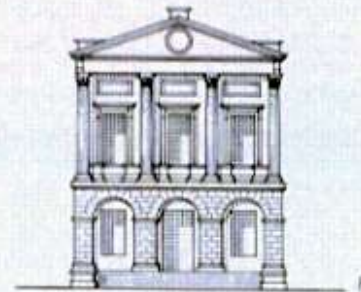
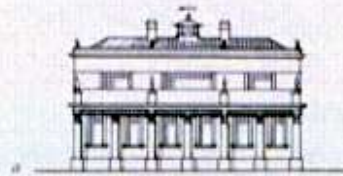
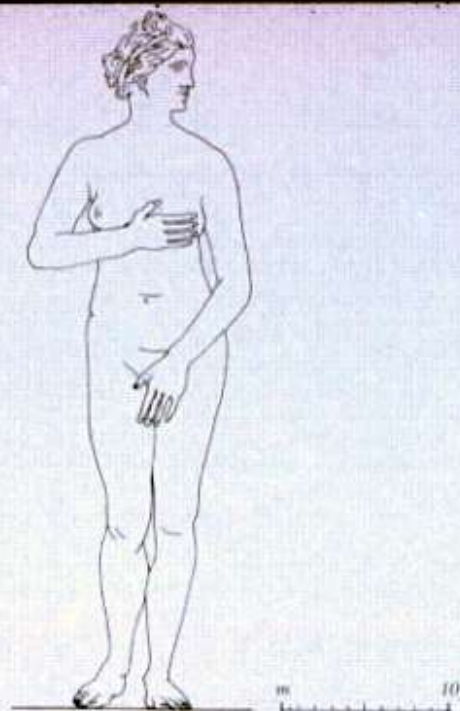
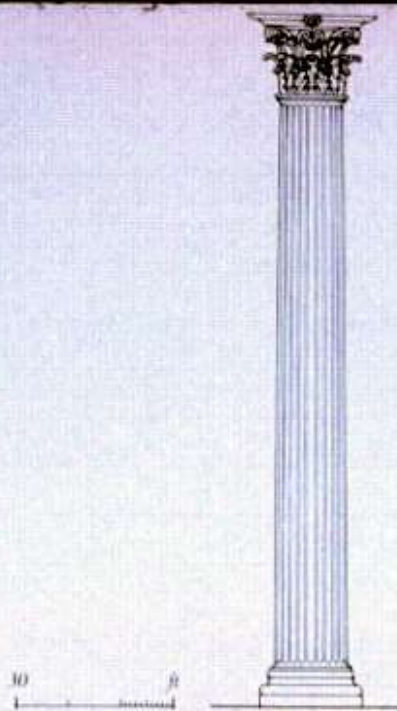
c

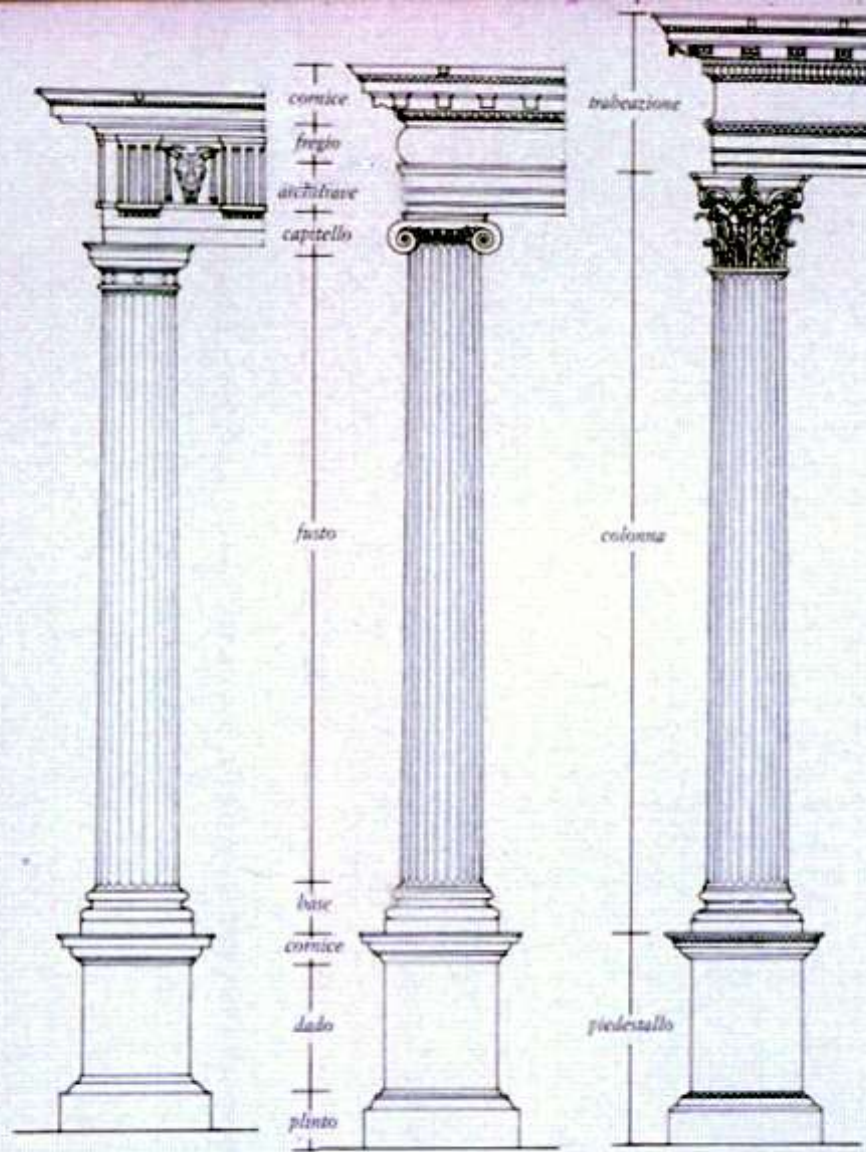


d









DORICO

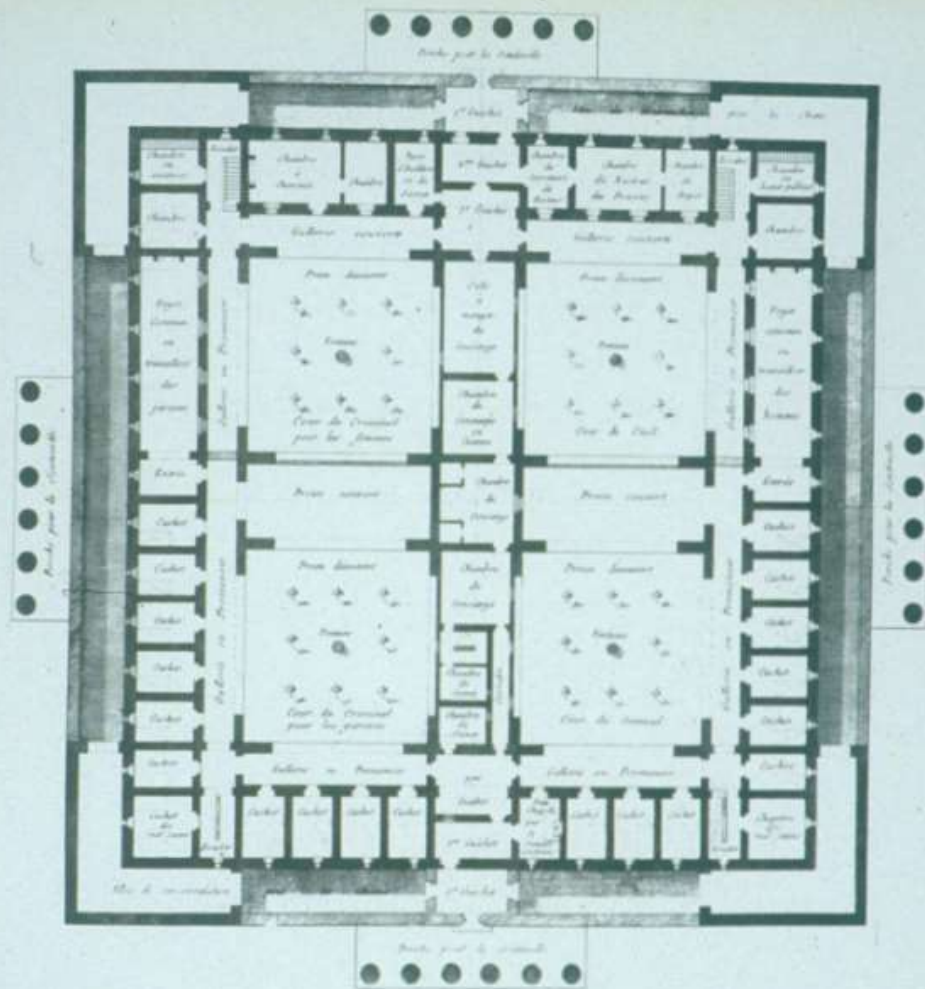


IONICO

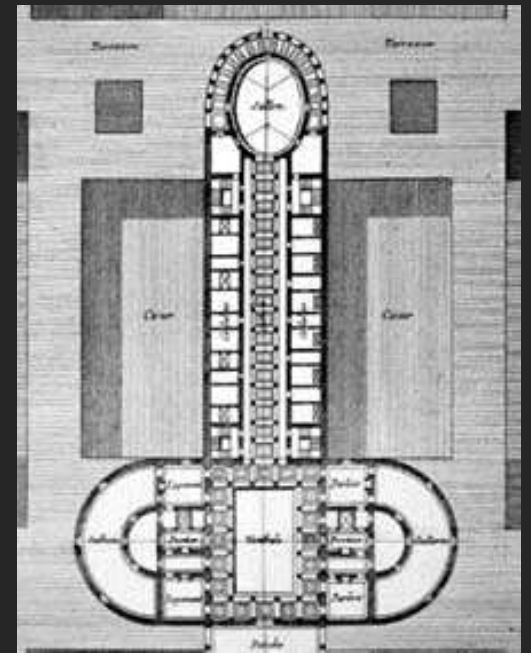
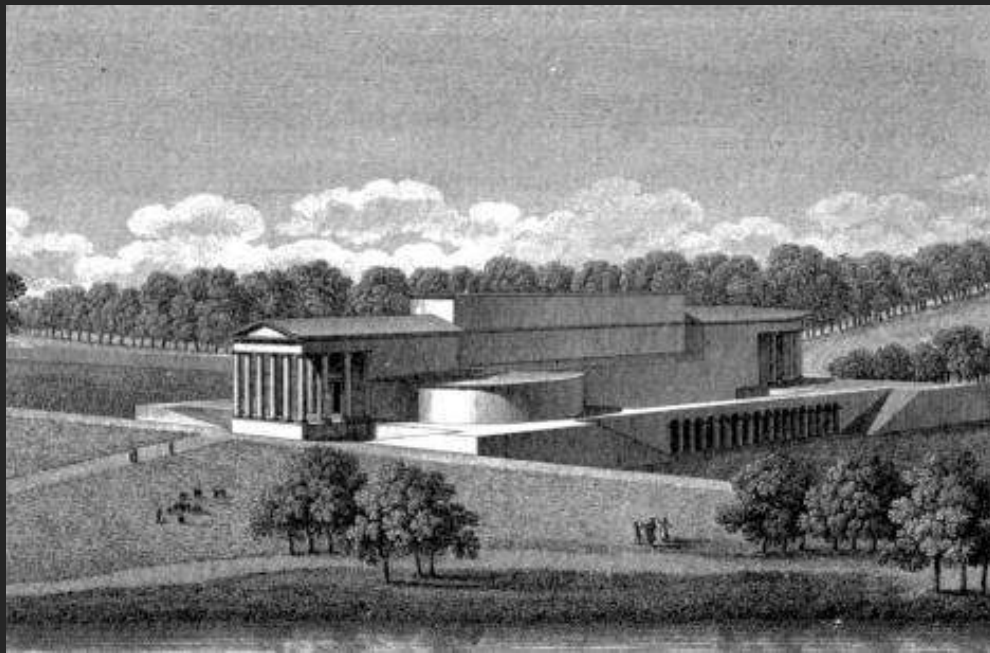


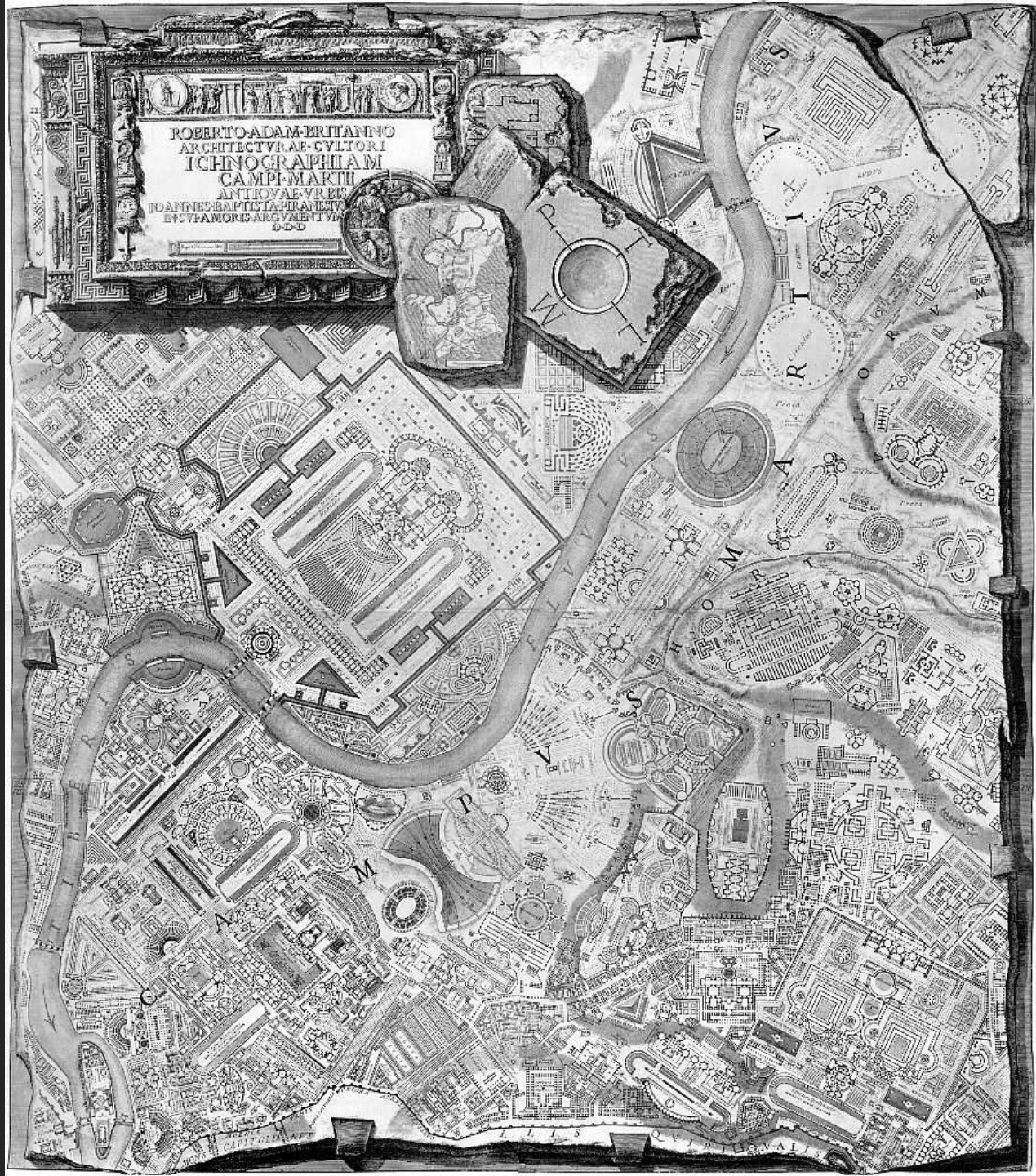
CORINZIO



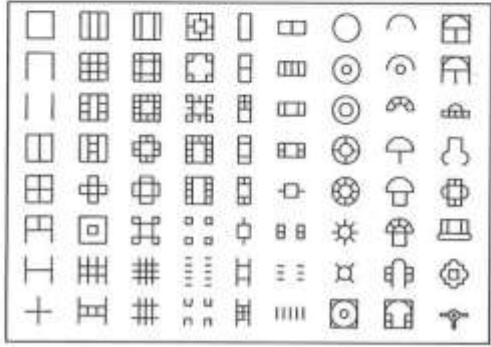
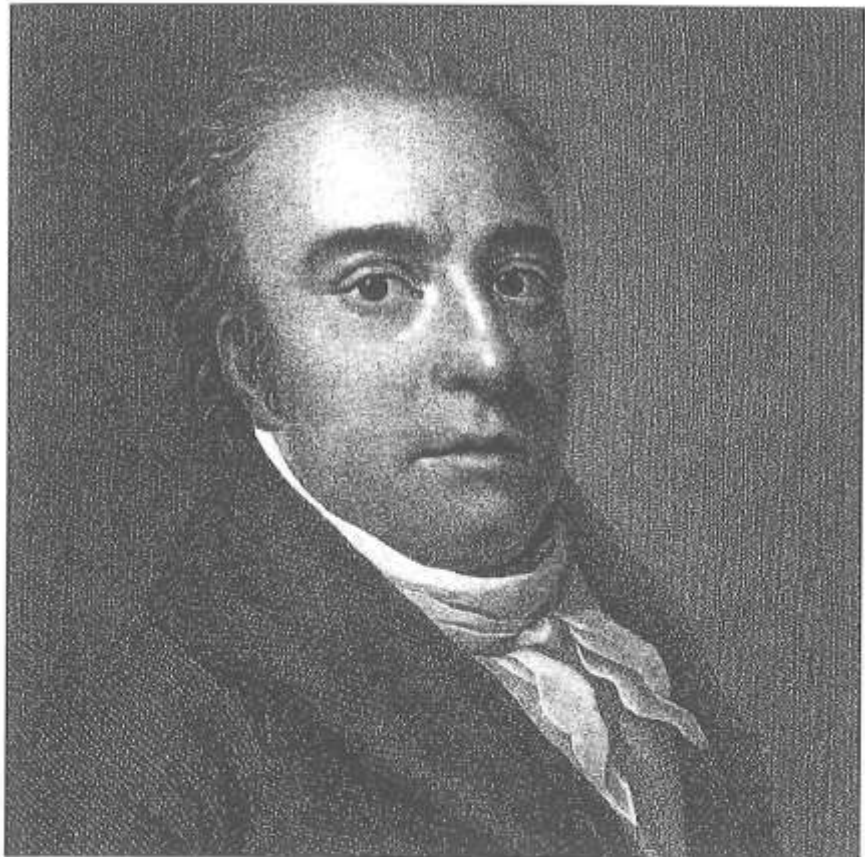


PRISON D'AIX-EN-PROVENCE. PLAN ET VUE PERSPECTIVE









22. Dissard, ritratto di Jean-Nicolas-Louis Durand, antecedente al 1820.  
 23. J.-N.-L. Durand, *Ensemble d'édifices résultants des divisions du carré, du parallélogramme et de leurs combinaisons avec le cercle*, 1802.

PRÉCIS  
DES LEÇONS  
D'ARCHITECTURE

DONNÉES

A L'ÉCOLE ROYALE POLYTECHNIQUE,

PAR J. N. L. DURAND,

ARCHITECTE, PROFESSEUR D'ARCHITECTURE, ET MEMBRE CORRESPONDANT  
DE L'ACADÉMIE DES BEAUX-ARTS D'ANVERS

SECOND VOLUME,

CONTENANT TRENTE-DEUX PLANCHES

*Prix, 20 francs, broché.*

---

A PARIS,

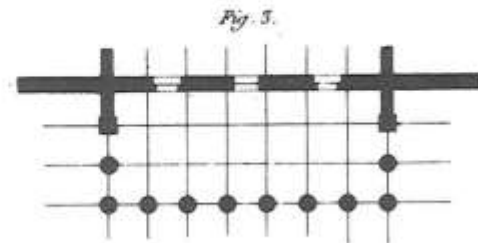
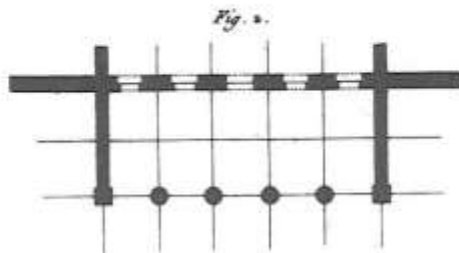
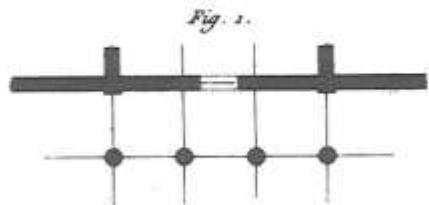
CHEZ L'AUTEUR, A L'ÉCOLE ROYALE POLYTECHNIQUE.

Chez REY et GRAVIER, Libraires, quai des Augustins, n° 55.

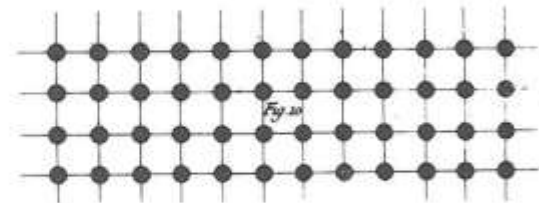
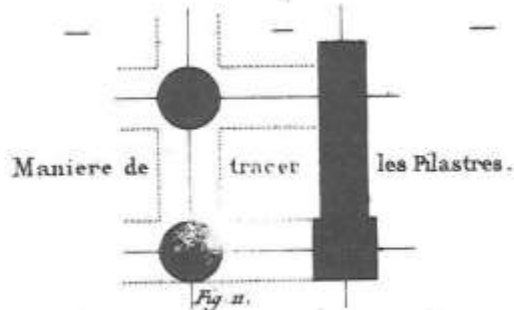
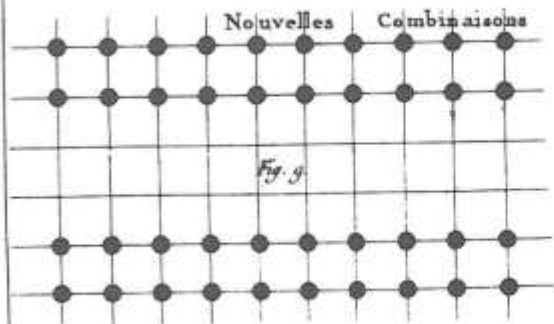
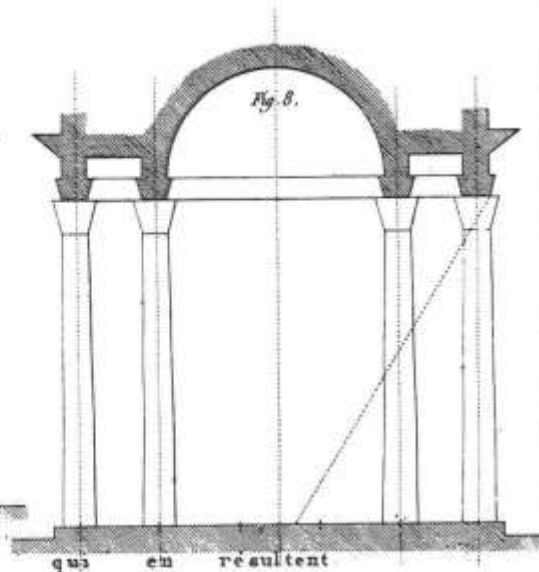
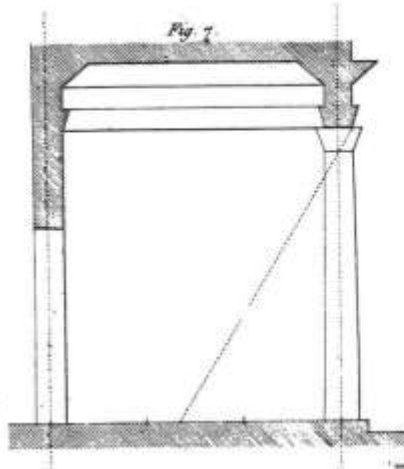
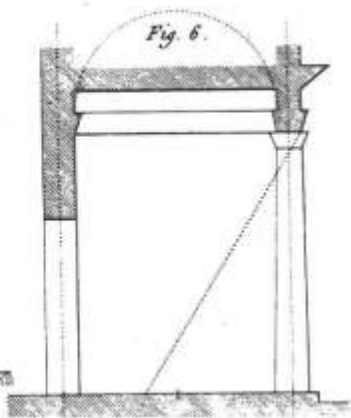
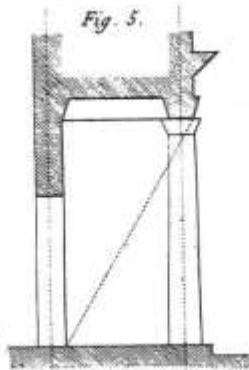
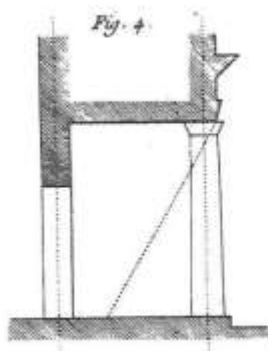
Et chez TREUTTEL et WURTZ, rue de Bourbon. n° 17.

1817.

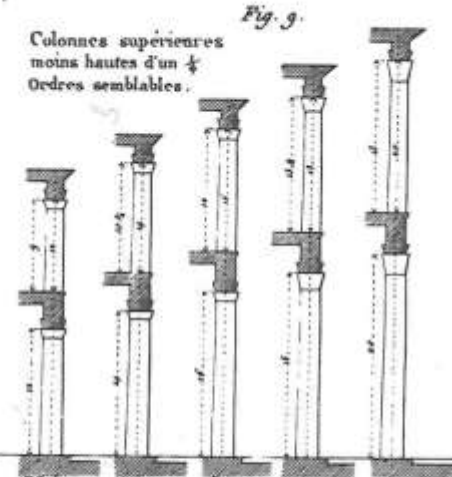
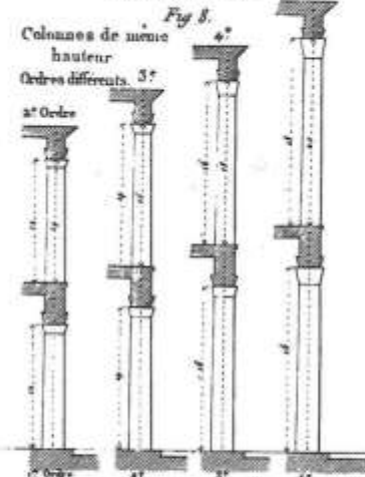
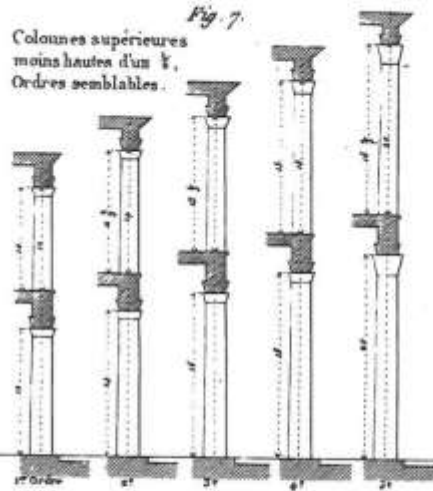
### COMBINAISONS HORIZONTALES de Colonnes, de Pilastres, de Murs, de Portes et de Croisées.



Différentes manières de couvrir les Portiques.



### COMBINAISONS VERTICALES de Colonnes.



### APPLICATION A DES ÉDIFICES

... dont les étages sont égaux.

... dont l'étage supérieur est plus haut.

... dont l'étage supérieur est plus bas.

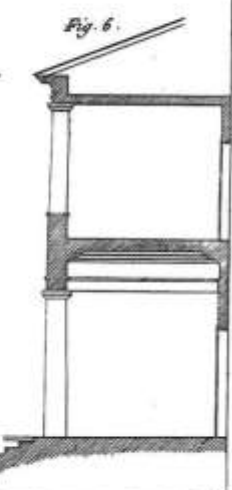
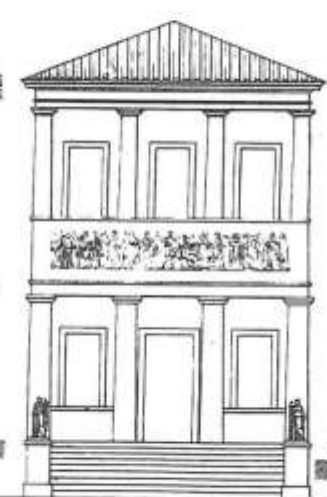
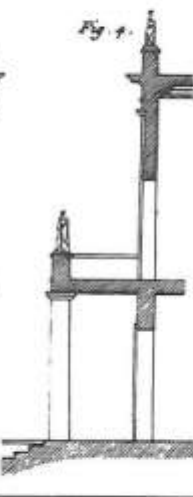
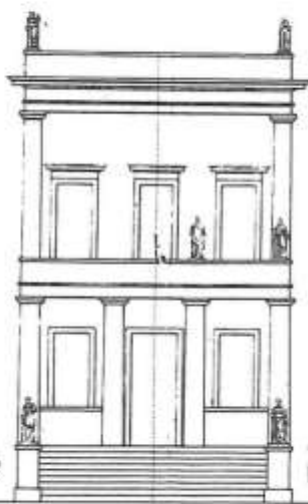
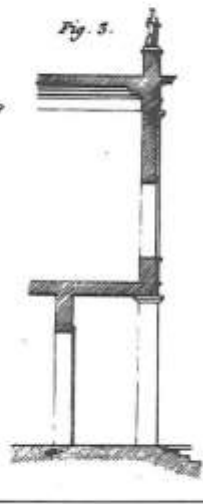
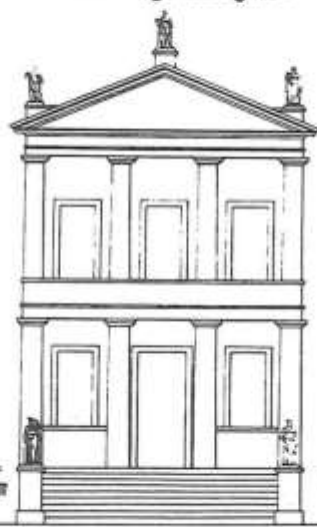
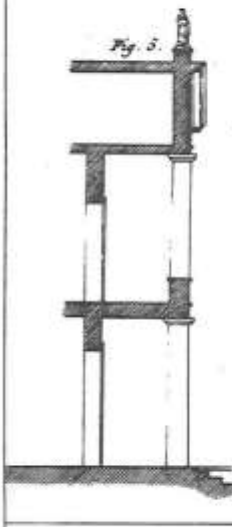




Fig. 1.

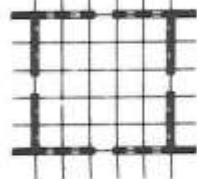


Fig. 7.

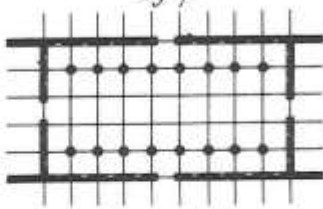


Fig. 3.

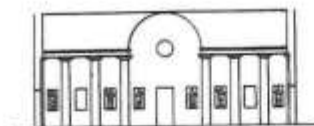
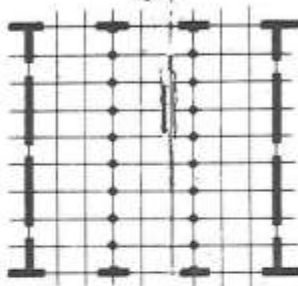


Fig. 8.

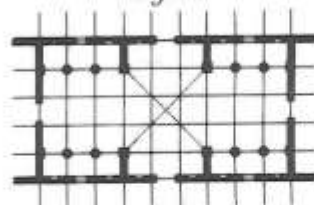


Fig. 5.

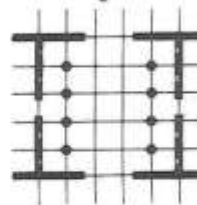


Fig. 2.

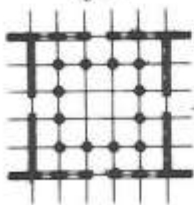


Fig. 9.

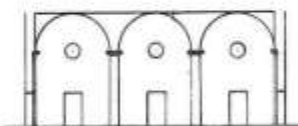
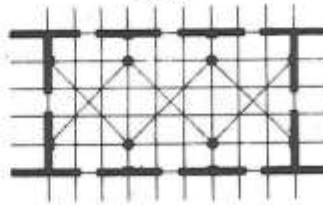


Fig. 6.

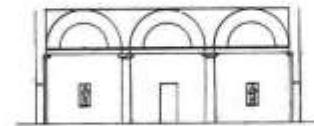
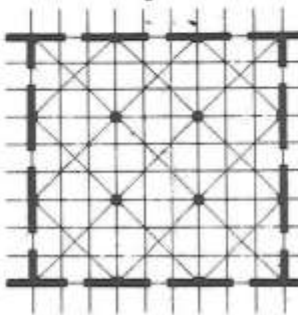


Fig. 10.

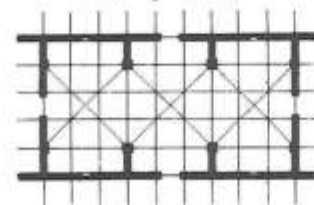


Fig. 4.

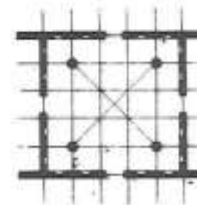


Fig. 1.

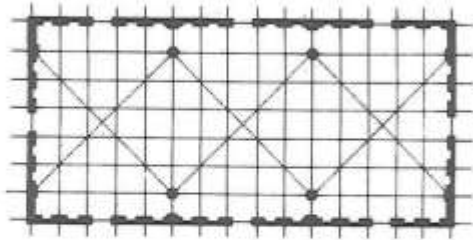


Fig. 2.

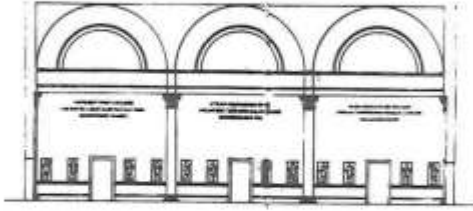


Fig. 3.

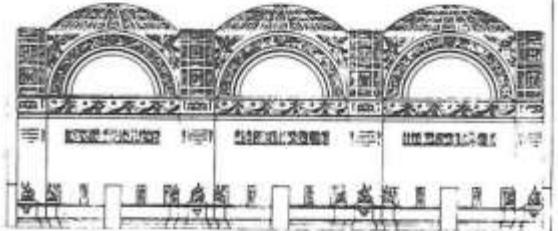
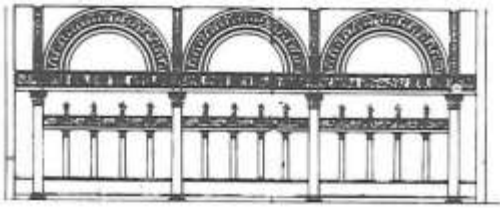
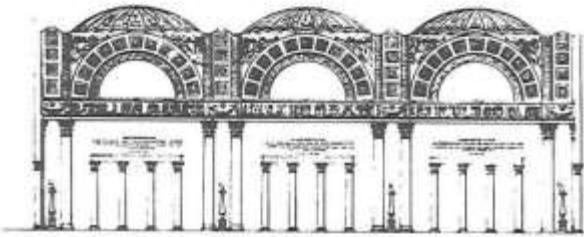
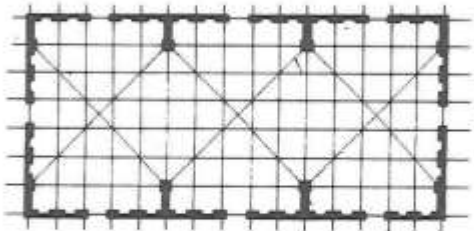
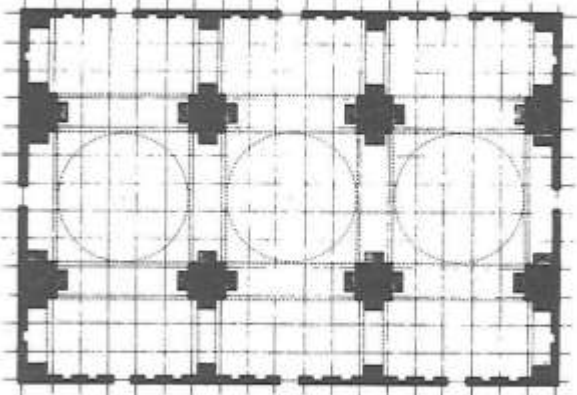
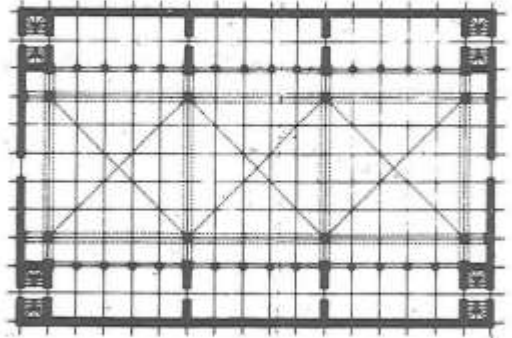
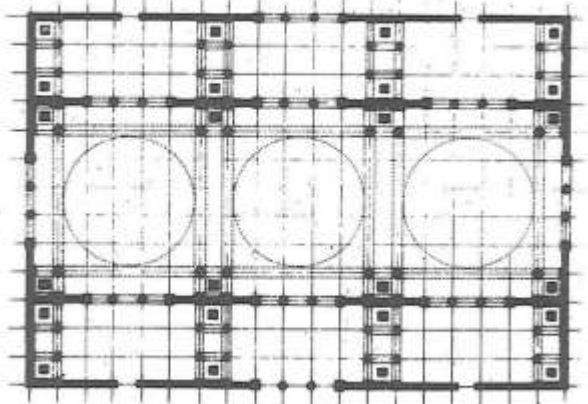


Fig. 4.

Fig. 5.

Fig. 6.



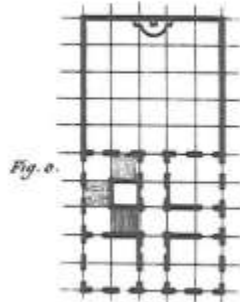


Fig. 0.

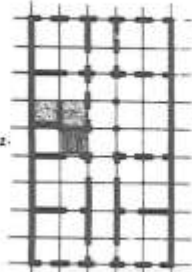


Fig. 1.

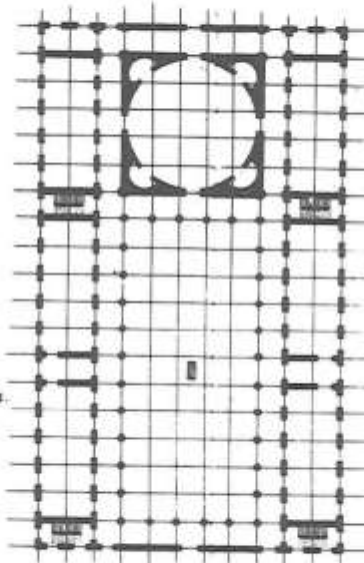


Fig. 4.

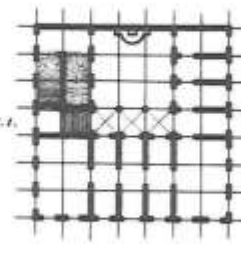


Fig. 1.

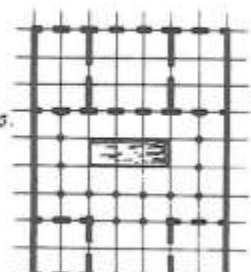


Fig. 5.

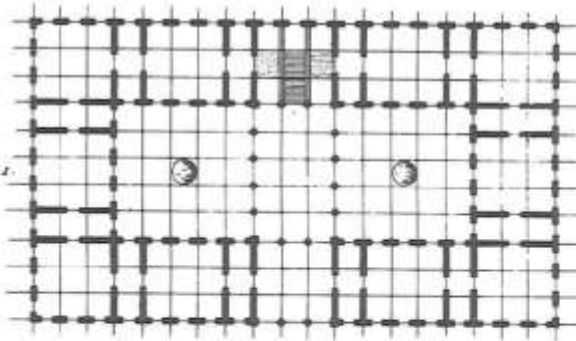


Fig. 1.

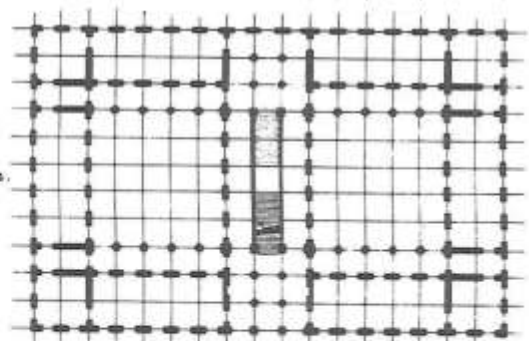


Fig. 2.

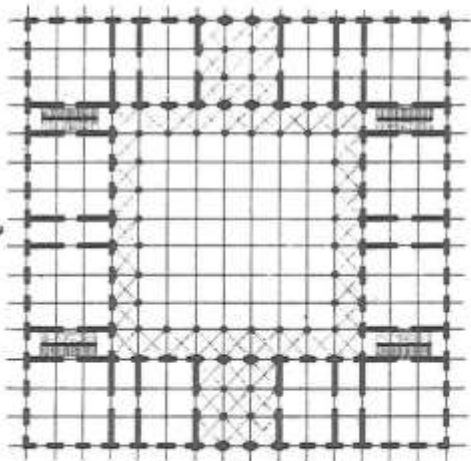


Fig. 4.

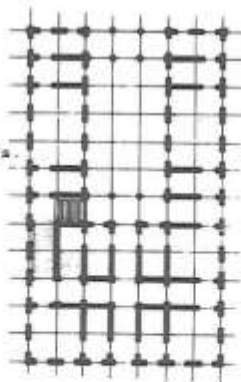


Fig. 2.

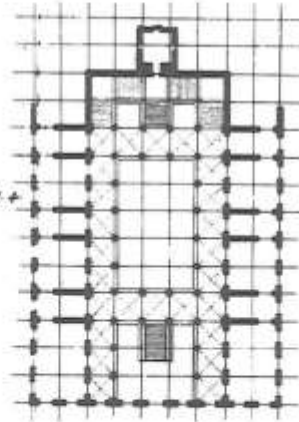


Fig. 4.

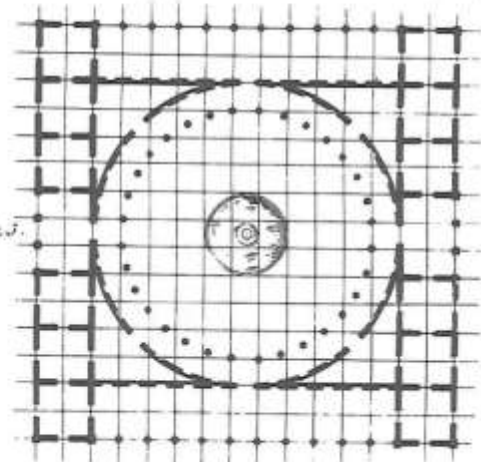
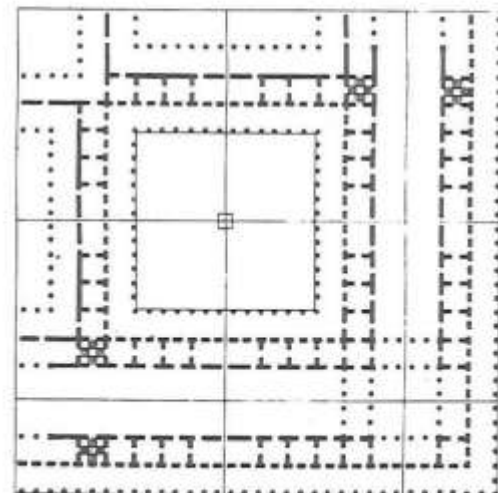
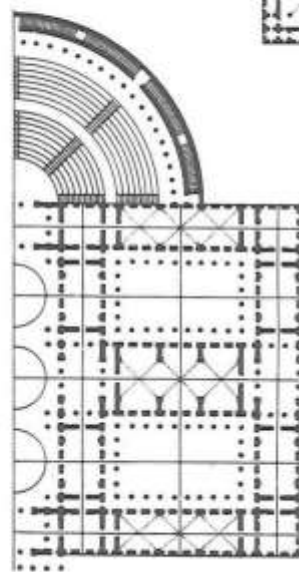
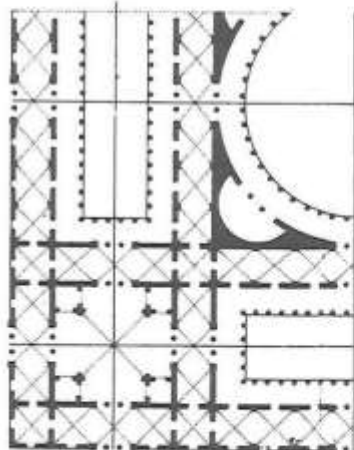
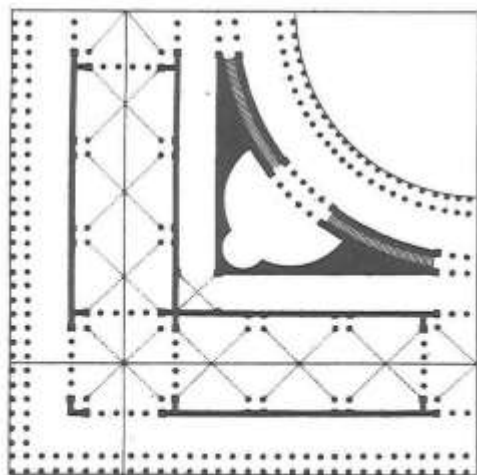
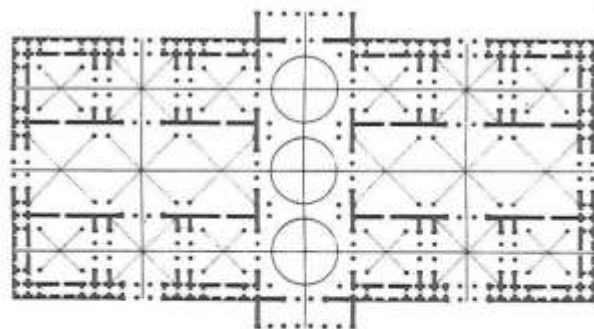
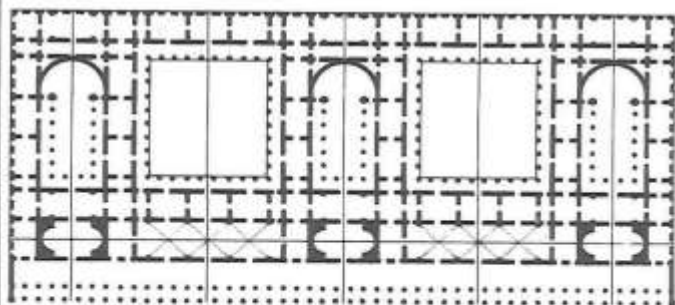
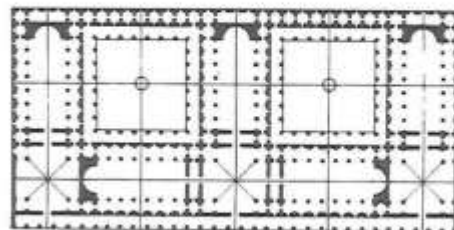
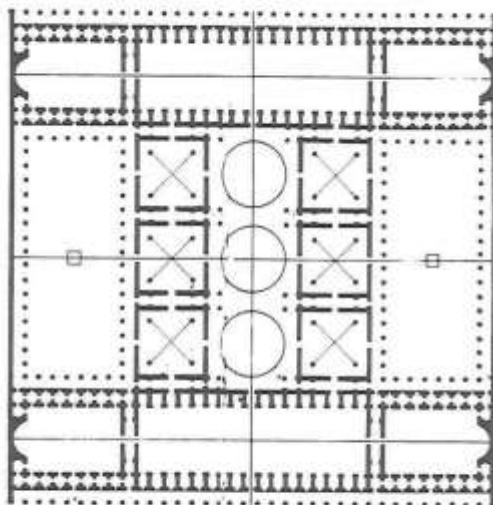
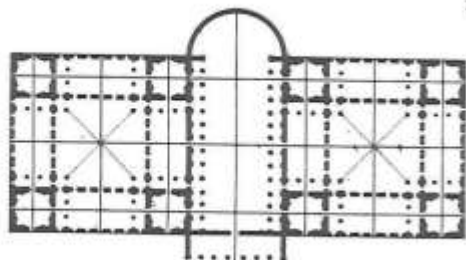
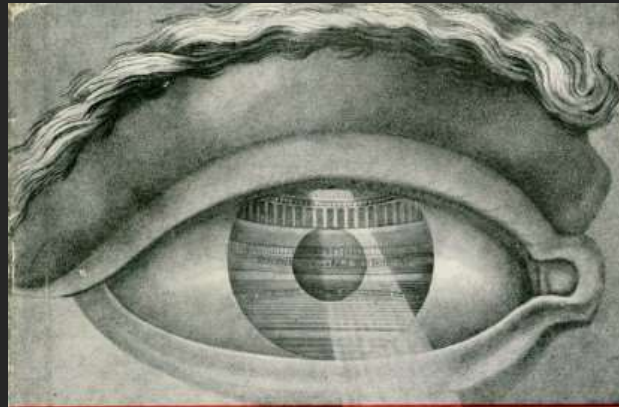


Fig. 3.

ENSEMBLES D'ÉDIFICES  
résultants de la combinaison horizontale de leurs parties.



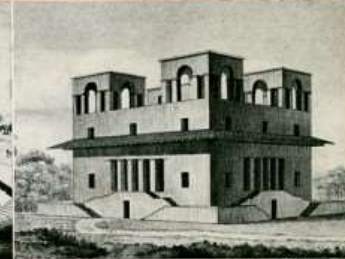




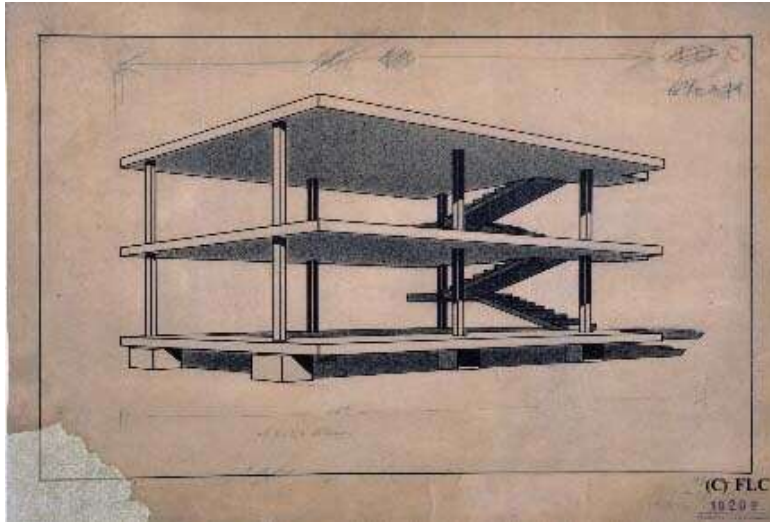
EMIL  
KAUFMANN

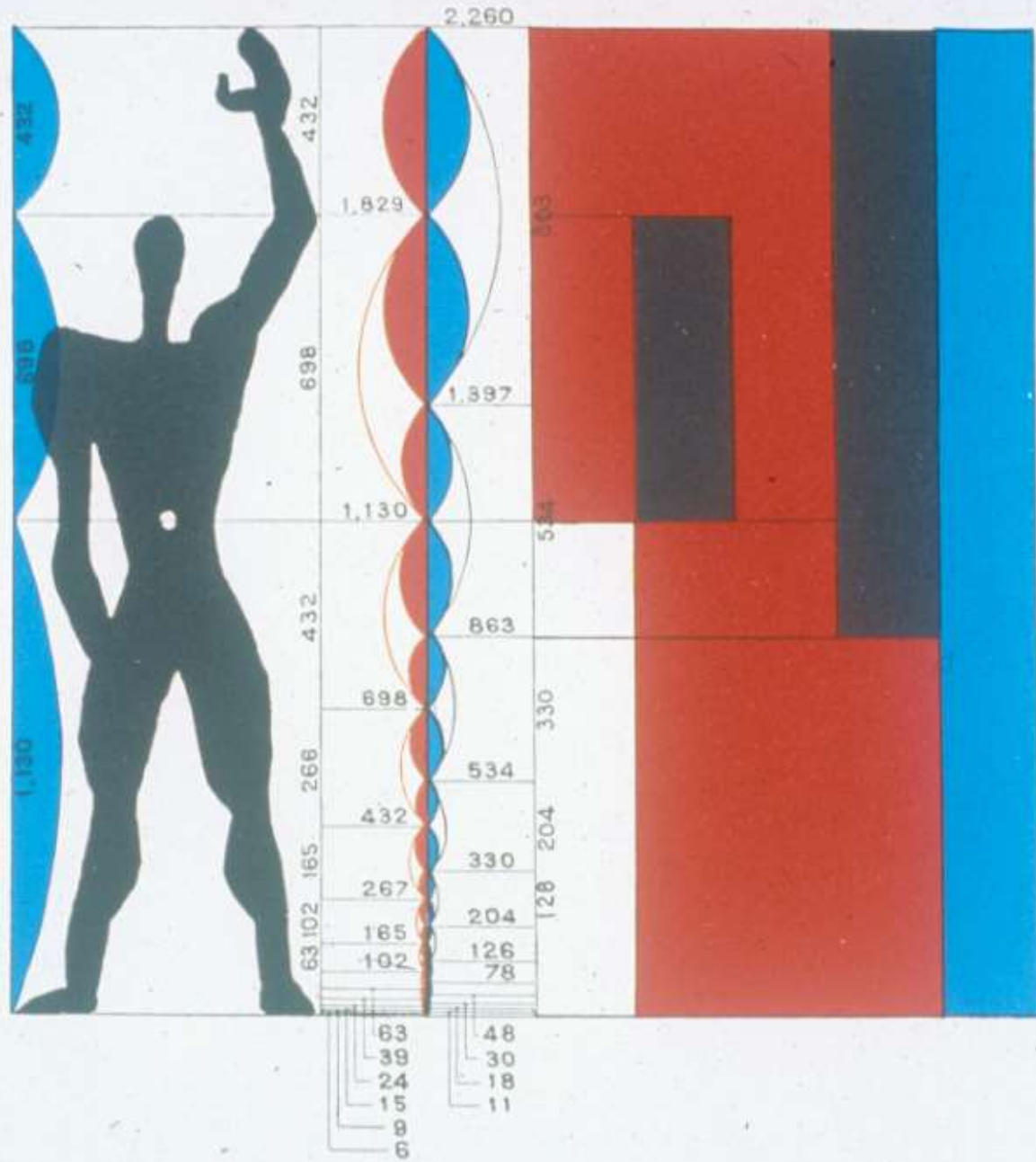
VON **LEDOUX** BIS  
**LE CORBUSIER**  
URSPRUNG UND ENTWICKLUNG  
DER AUTONOMEN ARCHITEKTUR

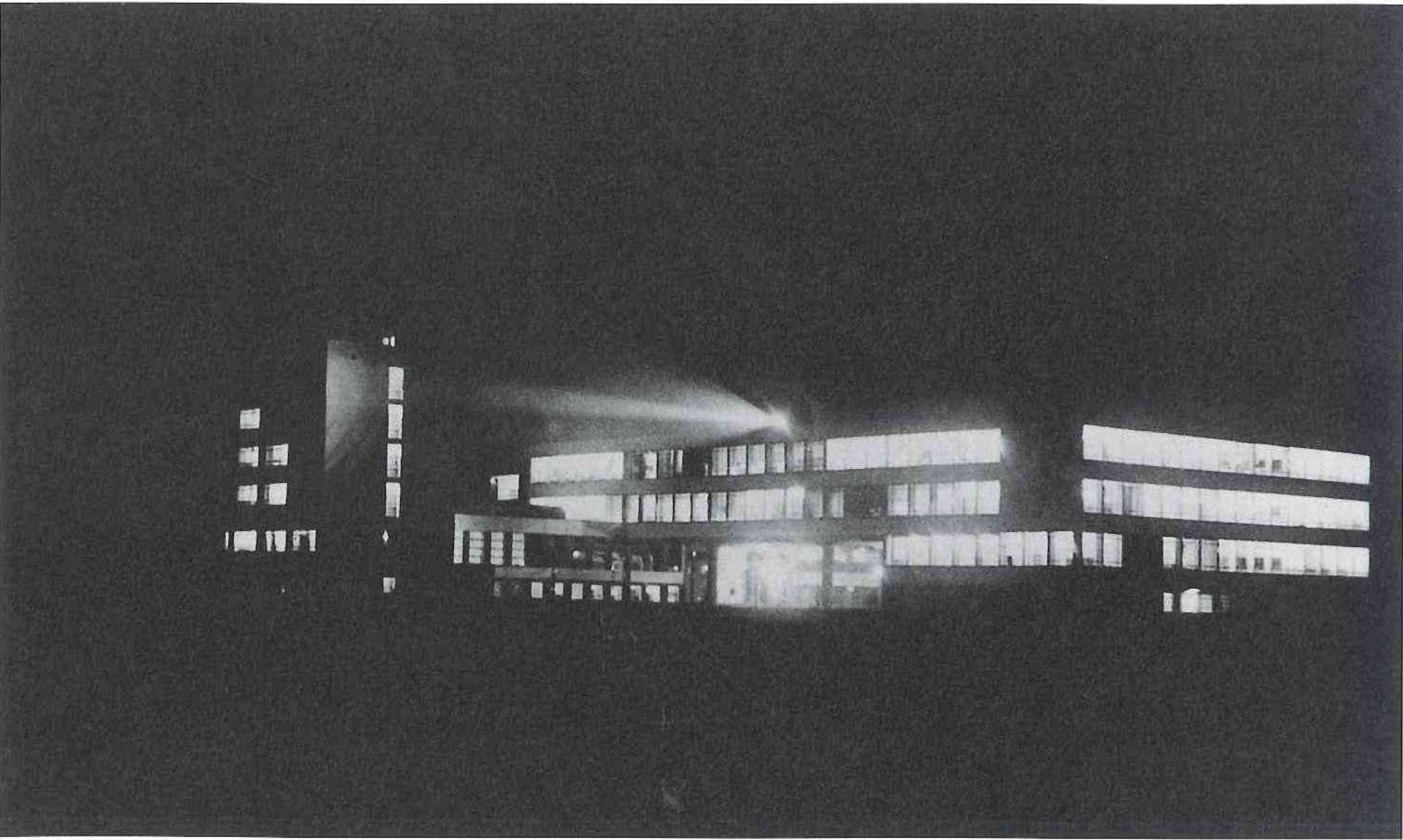
88 ABBILDUNGEN



VERLAG  
DR. R. PASSER



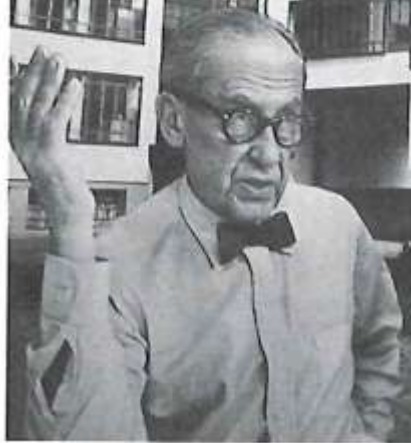




# WALTER GROPIUS

Sigfried Giedion

With 323 Illustrations



# BREVET D'INVENTION.

On. B. — Cl. A.

N° 640.708

Sièges en tubes métalliques.

S. BARRÉ DÉPOSITAIRE ET DÉSIGNATEUR.

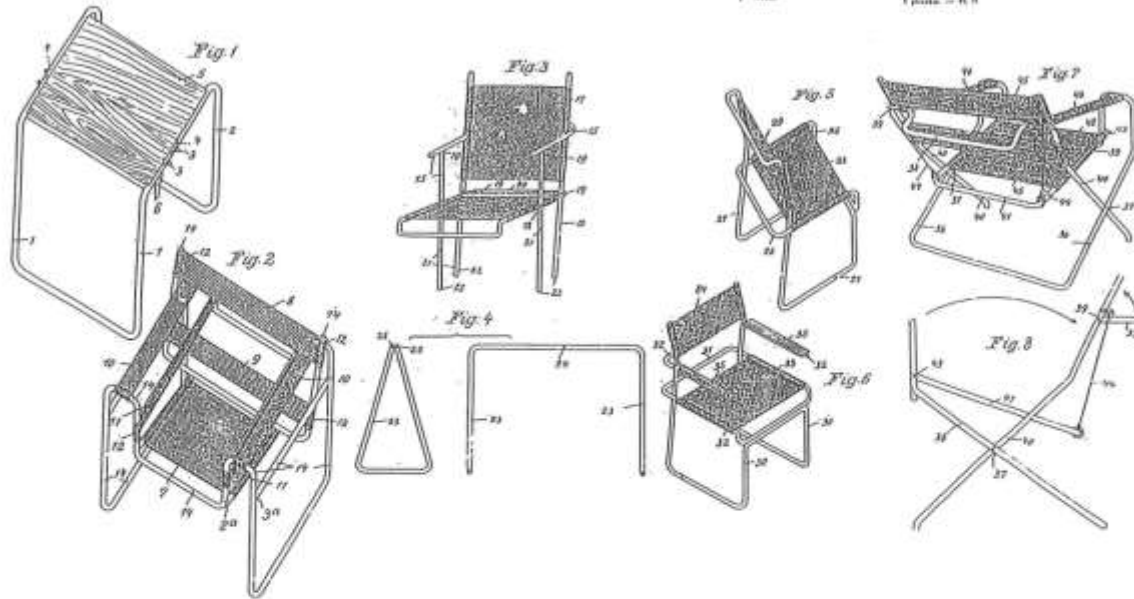
Demandé le 15 septembre 1927, à 14<sup>h</sup> 15<sup>m</sup>, à Paris.  
Déposé le 2 août 1928 — Publié le 21 juillet 1928.

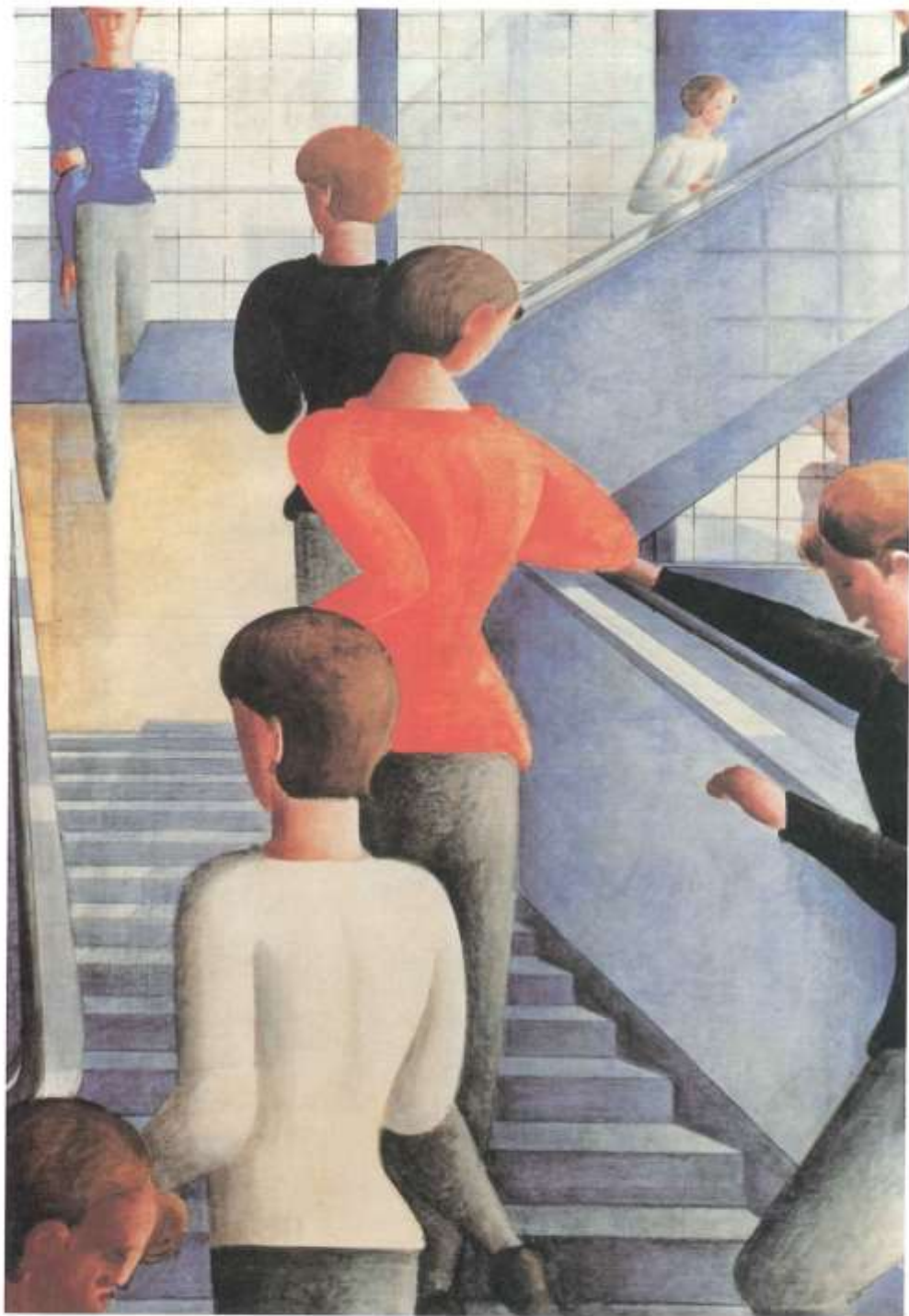
(Le titulaire de ce brevet a été autorisé par le 12 septembre 1927 à déposer une demande de brevet d'invention en France et dans les pays étrangers.)

S. Barré — Épaves. — Pl. 1

J. Barré

T. photo. — Pl. II

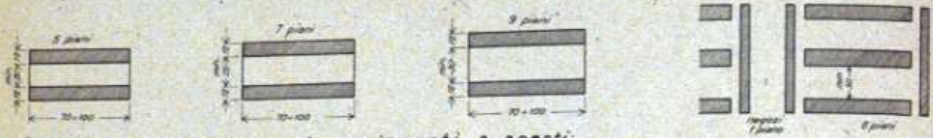




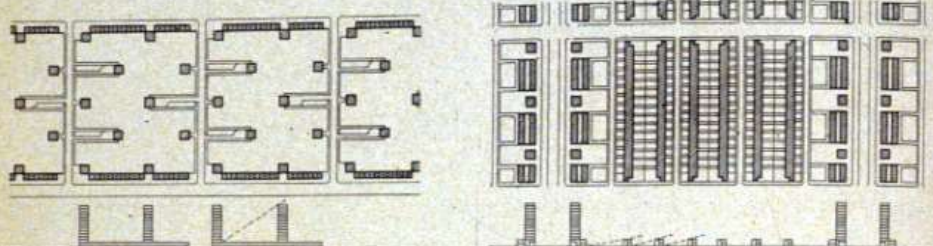




*LOTTIZZAZIONE PER TIPI INTENSIVI*

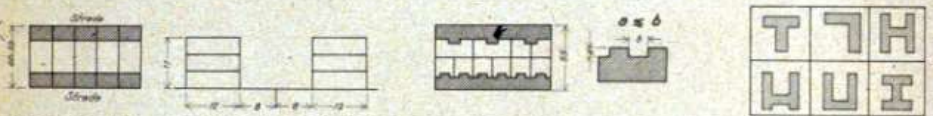


*Principali tipi lineari semiaperti o aperti*



*Due esempi di fabbricazione isolate intense*

*LOTTIZZAZIONE PER TIPI SEMINTENSIVI*



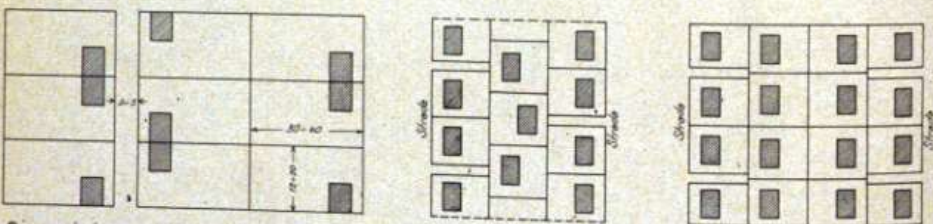
*Principali tipi in serie lineari chiuse o semiaperte*

*Tipi aperti*

*LOTTIZZAZIONE PER TIPI ESTENSIVI*



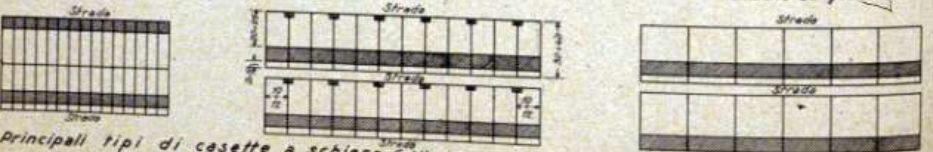
*Disposizione a casette isolate*



*Disposizione a casette abbinate*












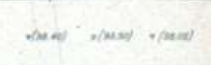

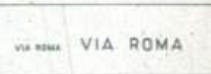






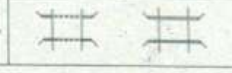

*Lottizzazione su tre file*

*Lottizzazione su quattro file*

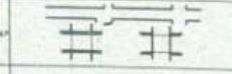
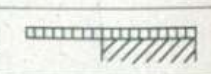
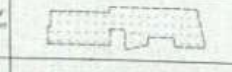

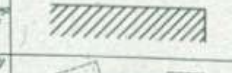


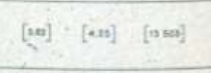

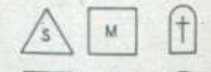




*Principali tipi di casette a schiera (abitazioni su 1-2, 1-1/2 piani con alloggi e divisione verticale).*

## SEGNI CONVENZIONALI PER LA PIANTA DELLA CITTA' - SCALE 1:1000 E 1:2000

<b>EDIFICI COMUNI</b> Ripetere a 45° rispetto alla base del foglio alla distanza di mm. 15 con grafico A.2. Colore: Basso scuro e alto chiaro.		<b>MURETTI E SCARPATE</b> Doppio segno con due e tre linee parallele.	
<b>EDIFICI DI CARATTERE PUBBLICO</b> Strada, Scuola, Mercato, Caserma, Ufficio, Ospedale, Chiesa. Confini: hatching diagonale a 45° con A.2.		<b>FIUMI E CANALI</b> Linee a tre o quattro parallele con il corso d'acqua alternato verso l'alto e verso il basso.	
<b>INDUSTRIE E FABBRICHE</b> Ripetere a 45° rispetto alla distanza di mm. 2 con A.2 e simbolo di ruote dentate.		<b>CIMITERI</b> Segno di croci parallele a 90° con A.2.	
<b>PORTICATI</b> Doppio segno con linee verticali a mm. 4 di distanza e segno di crocette con A.2.		<b>STRADE</b> Rettili: hatching orizzontale; Segni con A.2 e portici paralleli ogni 2m. Curvilinei: Segni con A.2. Canali: hatching diagonale lungo con A.2.	
<b>MONUMENTI NAZIONALI IMPORTANTI</b> Quadriforcuto a maglia diagonale a mm. 2 con A.2.		<b>PARCO FERROVIARIO</b> Segno di linee con grafico A.2.	
<b>GIARDINI PUBBLICI</b> Linee delimitate con segno grafico A.2 e segno hatching con portici.		<b>QUOTE STRADALI</b> Numeri ad ogni tre portici.	
<b>GIARDINI PRIVATI</b> Segni di V alternati ogni 2m con segni di crocette.		<b>NOMI DELLE STRADE</b> Caratteri bastoncini a meno o con rettangolo, in numero di larghezza stradale.	
<b>ORTI E SPAZI LIBERI</b> Rettini verticali alternati, a distanza di mm. 2 con grafico A.2.		<b>SCALA METRICA</b> Casella allungata divisa e nera ogni metro per i primi 5 metri, restati in bianco.	
<b>CAMPI SPORTIVI E DA GIOCO</b> Rettini orizzontali alternati con grafico A.2 con simboli.		<b>NORD</b> Doppio cerchio con freccia sempre nera nel senso Z-O.	
<b>TRAFFICI</b> Doppio segno hatching con grafico A.2.		<b>VENTO DOMINANTE</b> Freccia con arco circolare.	
<b>SOTTO E SOPRAPASSAGGI</b> Doppio segno di portico con connessione quadruplicata con grafico A.2.		<b>VISUALI PANORAMICHE</b> Angolo acuto con doppie linee A.2 con lettere P.	

## SEGNI CONVENZIONALI PER LE OPERE DI PIANO REGOLATORE - SCALE 1:1000-1:2000-1:5000

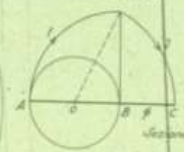
<b>NUOVI ALLINEAMENTI E NUOVE OPERE</b> Segno con grafico R1 per le strade, R2 per le scale, R3 per le scale a R2, R4 per le scale a R3, R5 per le scale a R4, R6 per le scale a R5, R7 per le scale a R6, R8 per le scale a R7, R9 per le scale a R8, R10 per le scale a R9, R11 per le scale a R10, R12 per le scale a R11, R13 per le scale a R12, R14 per le scale a R13, R15 per le scale a R14, R16 per le scale a R15, R17 per le scale a R16, R18 per le scale a R17, R19 per le scale a R18, R20 per le scale a R19, R21 per le scale a R20, R22 per le scale a R21, R23 per le scale a R22, R24 per le scale a R23, R25 per le scale a R24, R26 per le scale a R25, R27 per le scale a R26, R28 per le scale a R27, R29 per le scale a R28, R30 per le scale a R29, R31 per le scale a R30, R32 per le scale a R31, R33 per le scale a R32, R34 per le scale a R33, R35 per le scale a R34, R36 per le scale a R35, R37 per le scale a R36, R38 per le scale a R37, R39 per le scale a R38, R40 per le scale a R39, R41 per le scale a R40, R42 per le scale a R41, R43 per le scale a R42, R44 per le scale a R43, R45 per le scale a R44, R46 per le scale a R45, R47 per le scale a R46, R48 per le scale a R47, R49 per le scale a R48, R50 per le scale a R49, R51 per le scale a R50, R52 per le scale a R51, R53 per le scale a R52, R54 per le scale a R53, R55 per le scale a R54, R56 per le scale a R55, R57 per le scale a R56, R58 per le scale a R57, R59 per le scale a R58, R60 per le scale a R59, R61 per le scale a R60, R62 per le scale a R61, R63 per le scale a R62, R64 per le scale a R63, R65 per le scale a R64, R66 per le scale a R65, R67 per le scale a R66, R68 per le scale a R67, R69 per le scale a R68, R70 per le scale a R69, R71 per le scale a R70, R72 per le scale a R71, R73 per le scale a R72, R74 per le scale a R73, R75 per le scale a R74, R76 per le scale a R75, R77 per le scale a R76, R78 per le scale a R77, R79 per le scale a R78, R80 per le scale a R79, R81 per le scale a R80, R82 per le scale a R81, R83 per le scale a R82, R84 per le scale a R83, R85 per le scale a R84, R86 per le scale a R85, R87 per le scale a R86, R88 per le scale a R87, R89 per le scale a R88, R90 per le scale a R89, R91 per le scale a R90, R92 per le scale a R91, R93 per le scale a R92, R94 per le scale a R93, R95 per le scale a R94, R96 per le scale a R95, R97 per le scale a R96, R98 per le scale a R97, R99 per le scale a R98, R100 per le scale a R99.		<b>NUOVI PORTICATI</b> Doppio segno alla distanza di mm. 4 e ogni 2m, restati alla distanza di mm. 2 con R1-R2-R3-R4-R5-R6-R7-R8-R9-R10-R11-R12-R13-R14-R15-R16-R17-R18-R19-R20-R21-R22-R23-R24-R25-R26-R27-R28-R29-R30-R31-R32-R33-R34-R35-R36-R37-R38-R39-R40-R41-R42-R43-R44-R45-R46-R47-R48-R49-R50-R51-R52-R53-R54-R55-R56-R57-R58-R59-R60-R61-R62-R63-R64-R65-R66-R67-R68-R69-R70-R71-R72-R73-R74-R75-R76-R77-R78-R79-R80-R81-R82-R83-R84-R85-R86-R87-R88-R89-R90-R91-R92-R93-R94-R95-R96-R97-R98-R99-R100.	
<b>DEMOLIZIONI</b> Rettini regolari alternati a distanza di mm. 4 con R1-R2-R3-R4-R5-R6-R7-R8-R9-R10-R11-R12-R13-R14-R15-R16-R17-R18-R19-R20-R21-R22-R23-R24-R25-R26-R27-R28-R29-R30-R31-R32-R33-R34-R35-R36-R37-R38-R39-R40-R41-R42-R43-R44-R45-R46-R47-R48-R49-R50-R51-R52-R53-R54-R55-R56-R57-R58-R59-R60-R61-R62-R63-R64-R65-R66-R67-R68-R69-R70-R71-R72-R73-R74-R75-R76-R77-R78-R79-R80-R81-R82-R83-R84-R85-R86-R87-R88-R89-R90-R91-R92-R93-R94-R95-R96-R97-R98-R99-R100.		<b>NUOVI GIARDINI PUBBLICI</b> Linee delimitate con segno grafico A.2 e segno hatching di crocette con portici.	
<b>NUOVE COSTRUZIONI</b> Ripetere a 45° rispetto al fronte stradale mag. 2m e alla distanza di mm. 2 con R1-R2-R3-R4-R5-R6-R7-R8-R9-R10-R11-R12-R13-R14-R15-R16-R17-R18-R19-R20-R21-R22-R23-R24-R25-R26-R27-R28-R29-R30-R31-R32-R33-R34-R35-R36-R37-R38-R39-R40-R41-R42-R43-R44-R45-R46-R47-R48-R49-R50-R51-R52-R53-R54-R55-R56-R57-R58-R59-R60-R61-R62-R63-R64-R65-R66-R67-R68-R69-R70-R71-R72-R73-R74-R75-R76-R77-R78-R79-R80-R81-R82-R83-R84-R85-R86-R87-R88-R89-R90-R91-R92-R93-R94-R95-R96-R97-R98-R99-R100.		<b>NUOVI CAMPI SPORTIVI E DA GIOCO</b> Segno convenzionale con grafico R10.	
<b>DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI</b> Combinazione dei segni precedenti.		<b>NUOVE QUOTE STRADALI</b> Numeri verticali di altezza variabile, tre per simbolo stradale.	
<b>DEMOLIZIONI E SISTEM. A VERDE</b> Rettini con segno hatching con portici.		<b>NUOVI EDIFICI PUBBLICI</b> Scuola, Mercato, Chiesa, Ufficio, Ospedale, Caserma.	
<b>RAFACIMENTO PROSPETTO</b> Doppio segno con R1 e hatching alternato alla regola di R2.		Segni convenzionali con grafico R10.	

# MISURE E DATI RIGUARDANTI L'UOMO 1a H

MANUALE DELL'ARCHITETTO. A CURA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - PUBLICATO DALL'UFFICIO INFORMAZIONI STATI UNITI



IL CORDO UMANO E LA SEZIONE AUREA



Sezione aurea  $\phi = \frac{1+\sqrt{5}}{2} = 1,618$

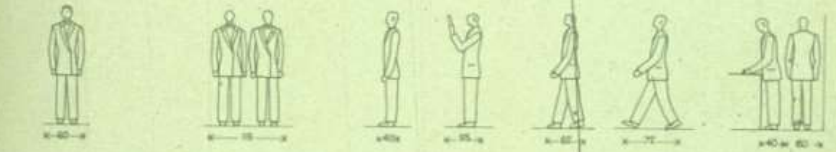
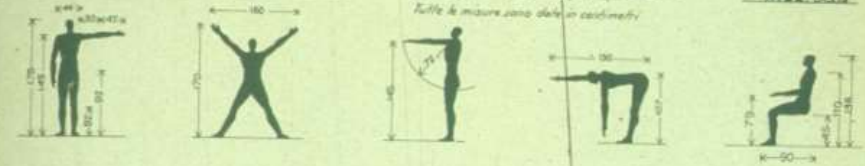
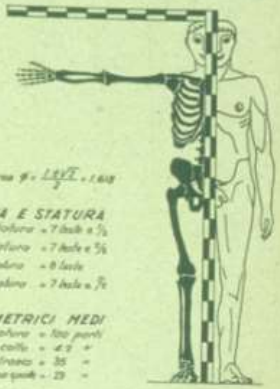
**RAPPORTO TRA TESTA E STATURA**

Canone egiziano	statura = 7 teste e $\frac{1}{2}$
Canone greco (Policleto)	statura = 7 teste e $\frac{5}{8}$
Canone romano (Vitruvio)	statura = 8 teste
Canone italiano (Alberti)	statura = 7 teste e $\frac{3}{8}$

**CANONI ANTROPOMETRICI MEDI**

dell'uomo adulto	statura = 180 cent.
orecchio inferiori	= 47,5
tesla	= 12,5
orecchio superiori	= 42
	altezza spalle = 29

Tutte le misure sono date in centimetri



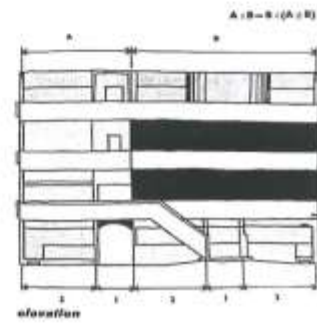
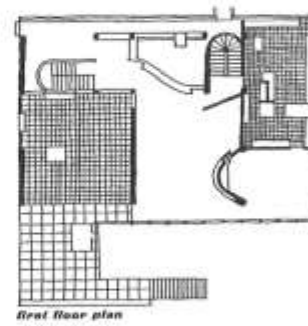
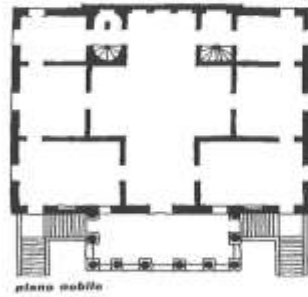
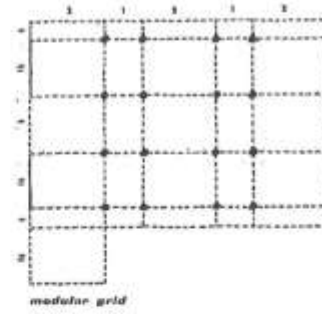
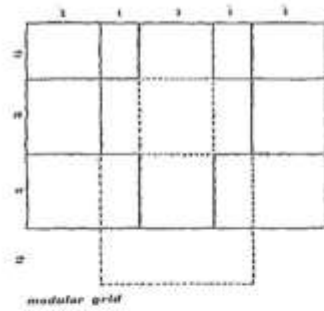
**RESPIRAZIONE (aria pura occorrente)**

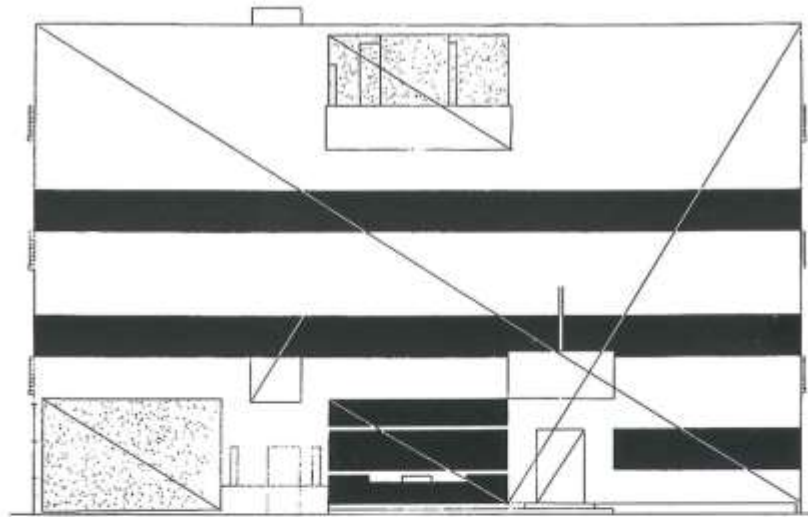


**ILLUMINAZIONE**





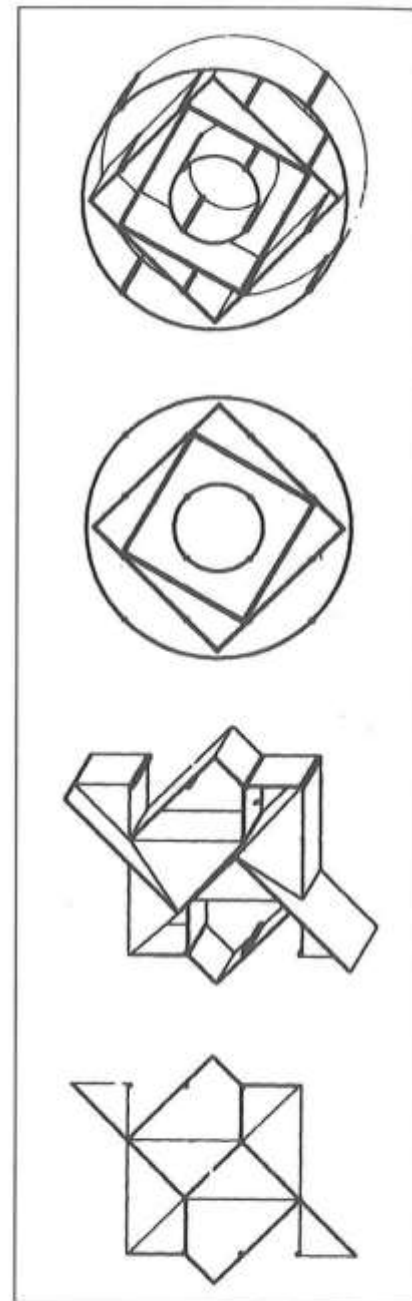
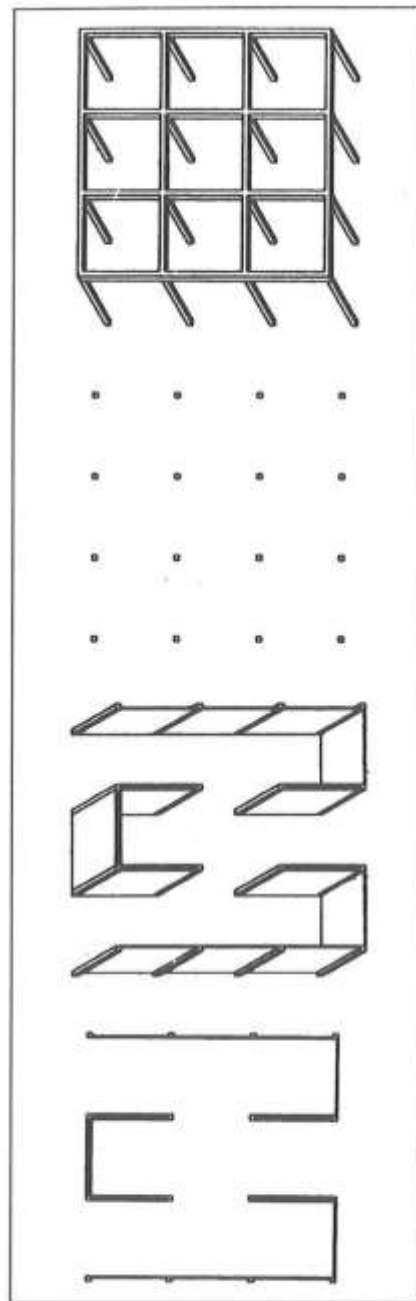


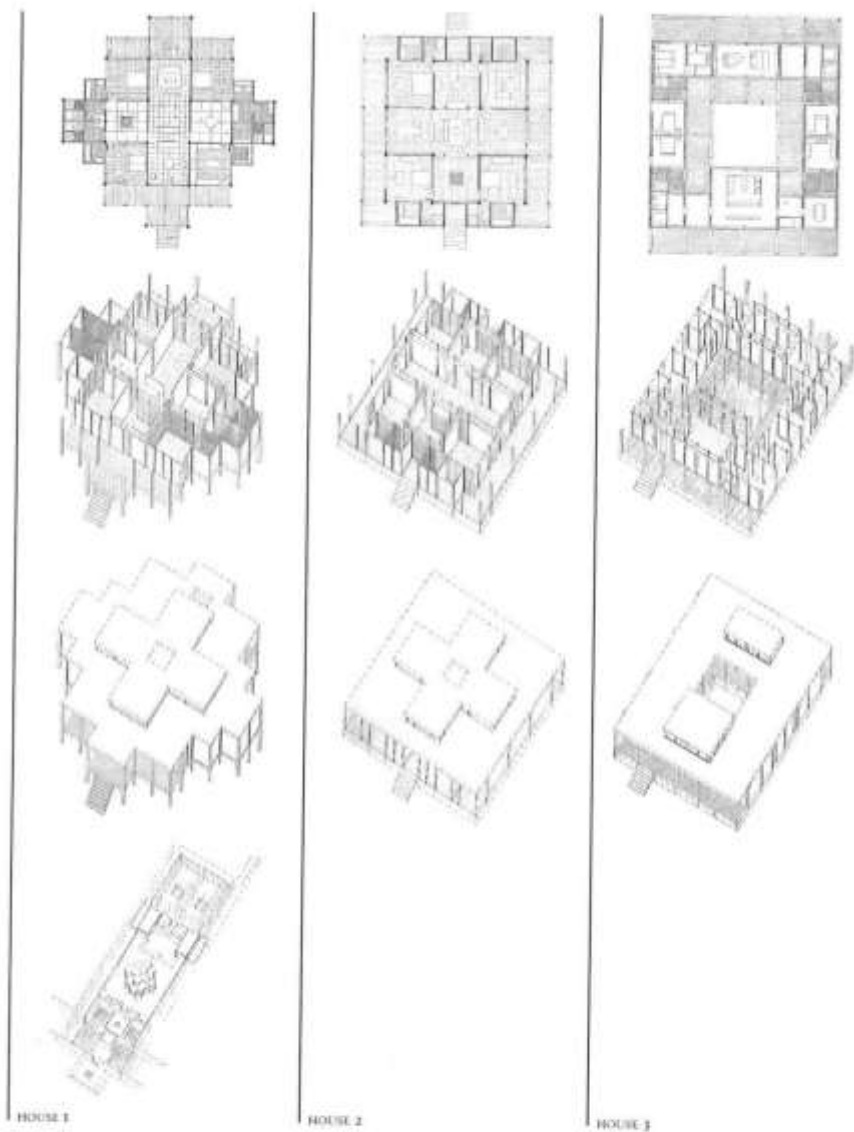




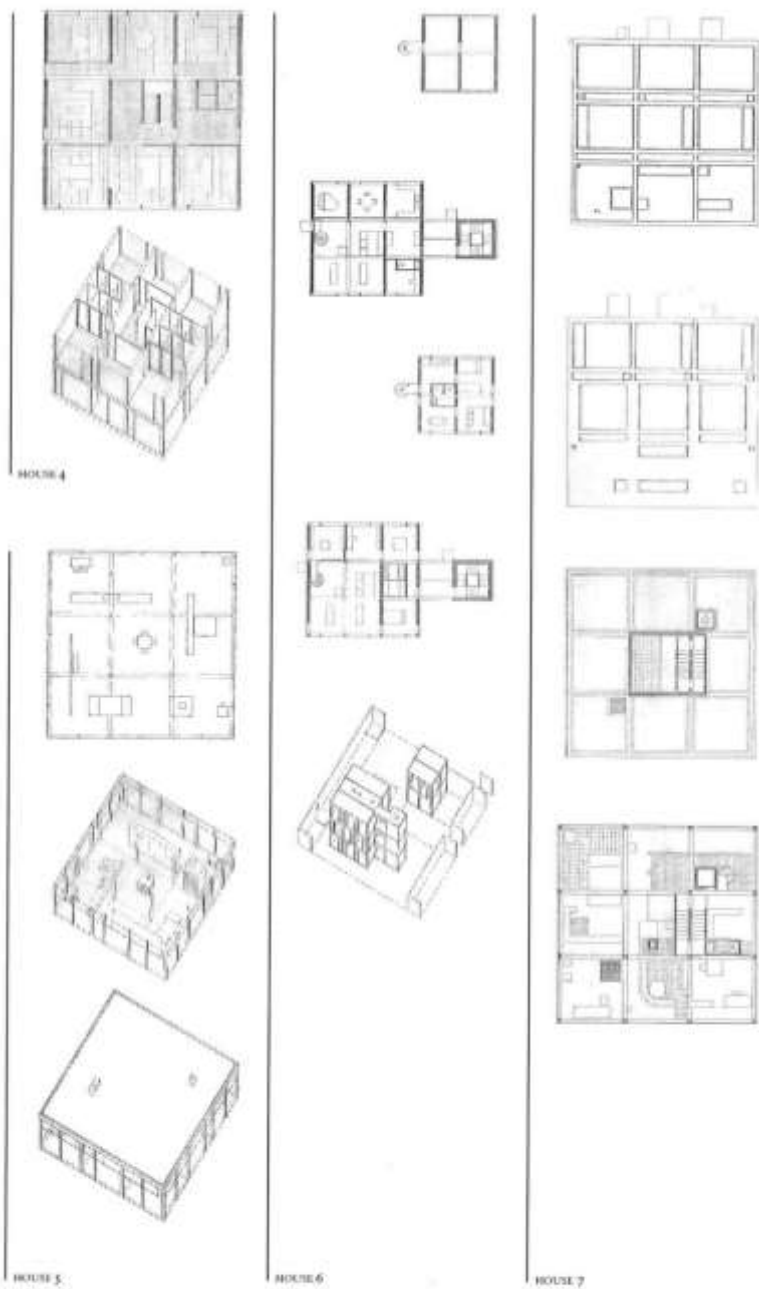






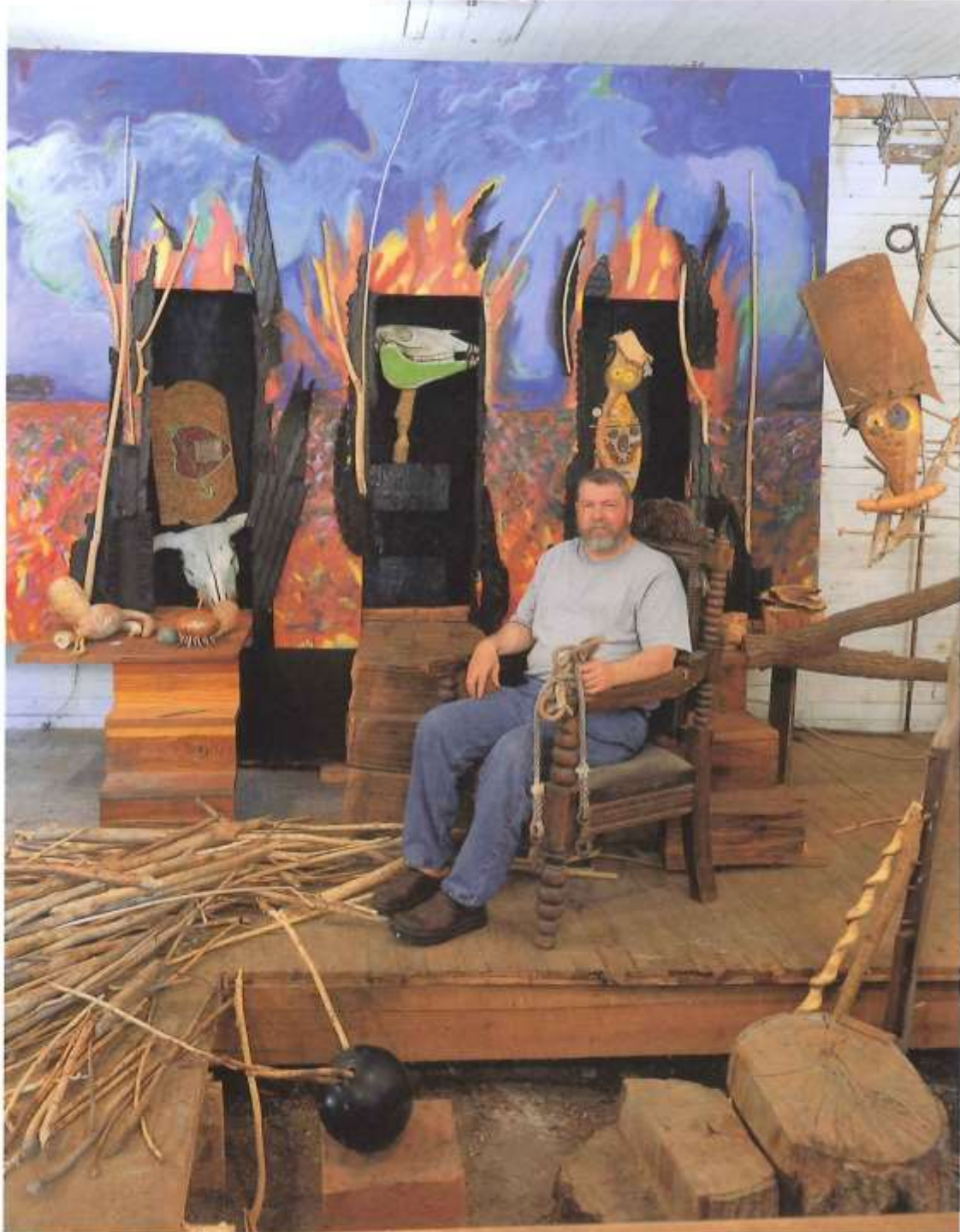


30 - 32. John Hejduk, House 1, House 2, House 3,  
pianse e vedute assometriche.



33 - 36. John Hejduk, House 4, House 5, House 6, House 7, piante, vedute assometriche e prospetti.









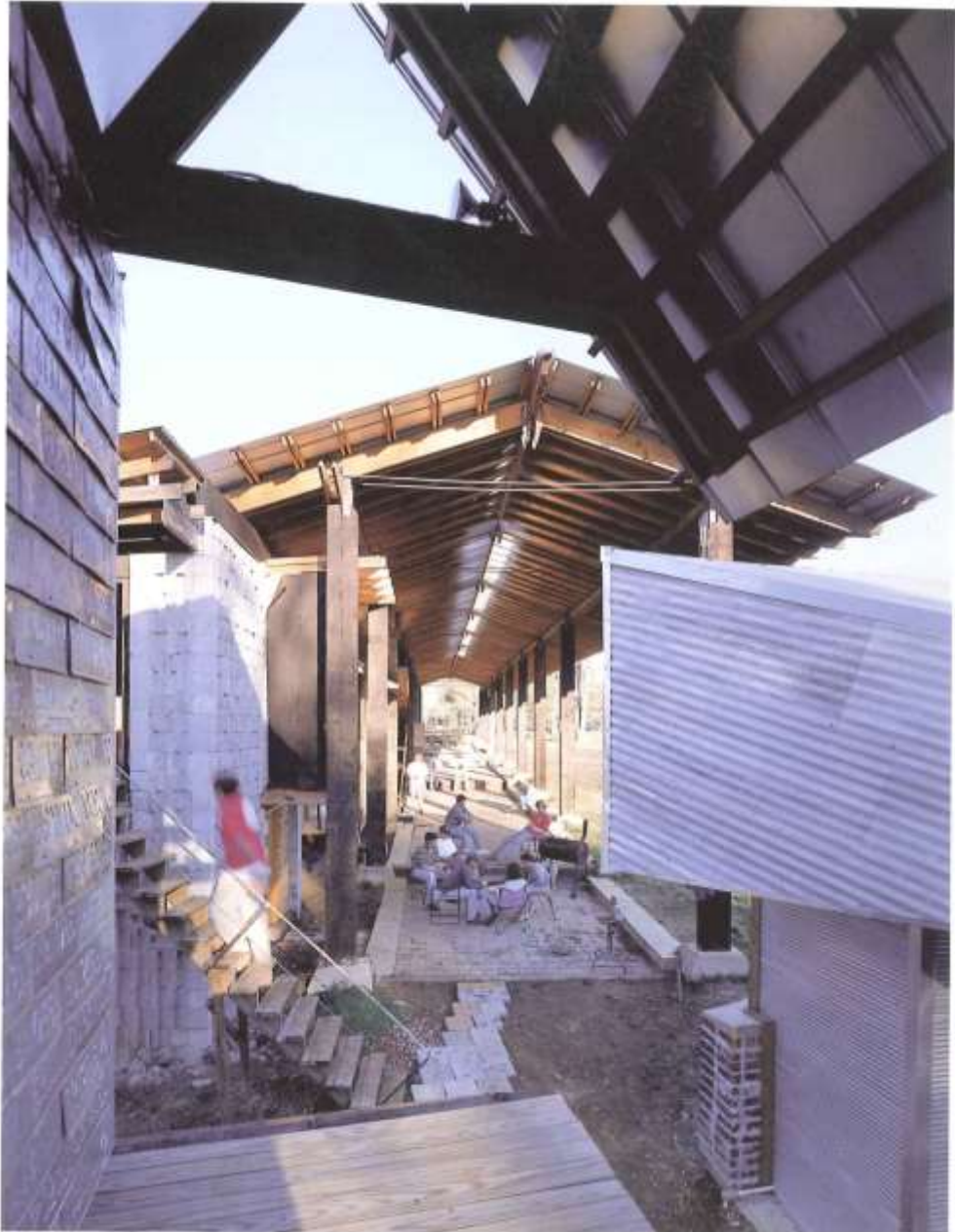


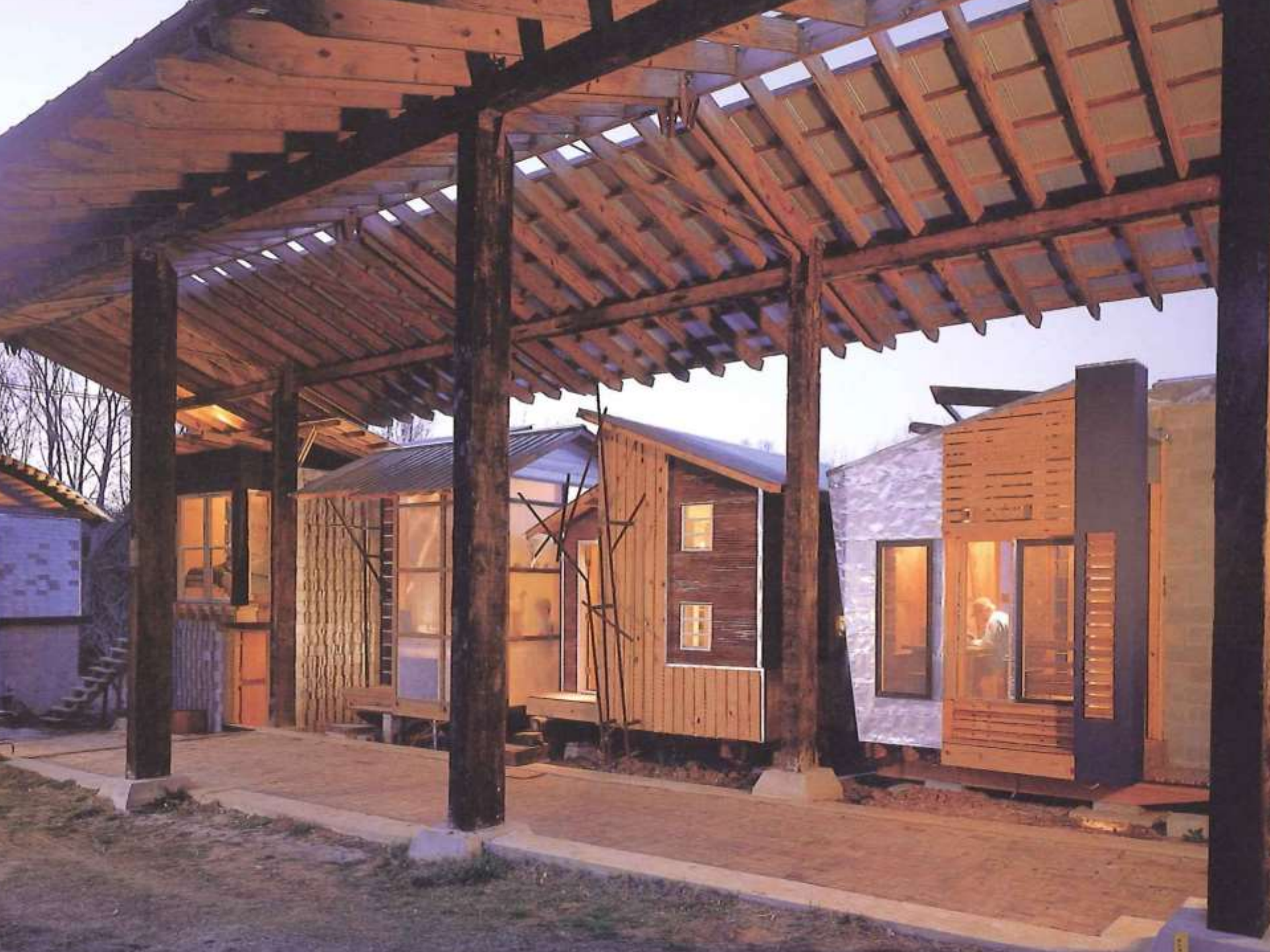


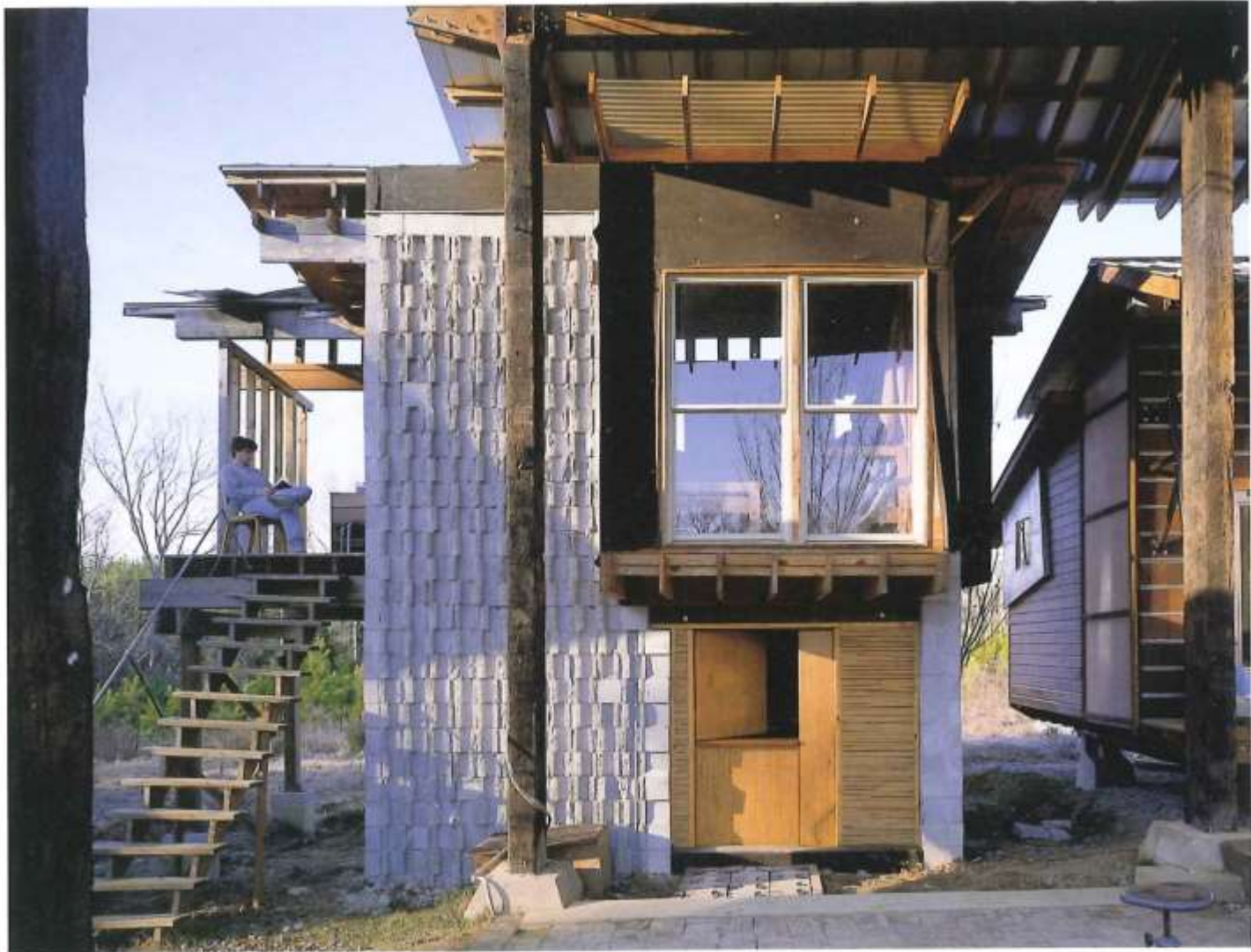




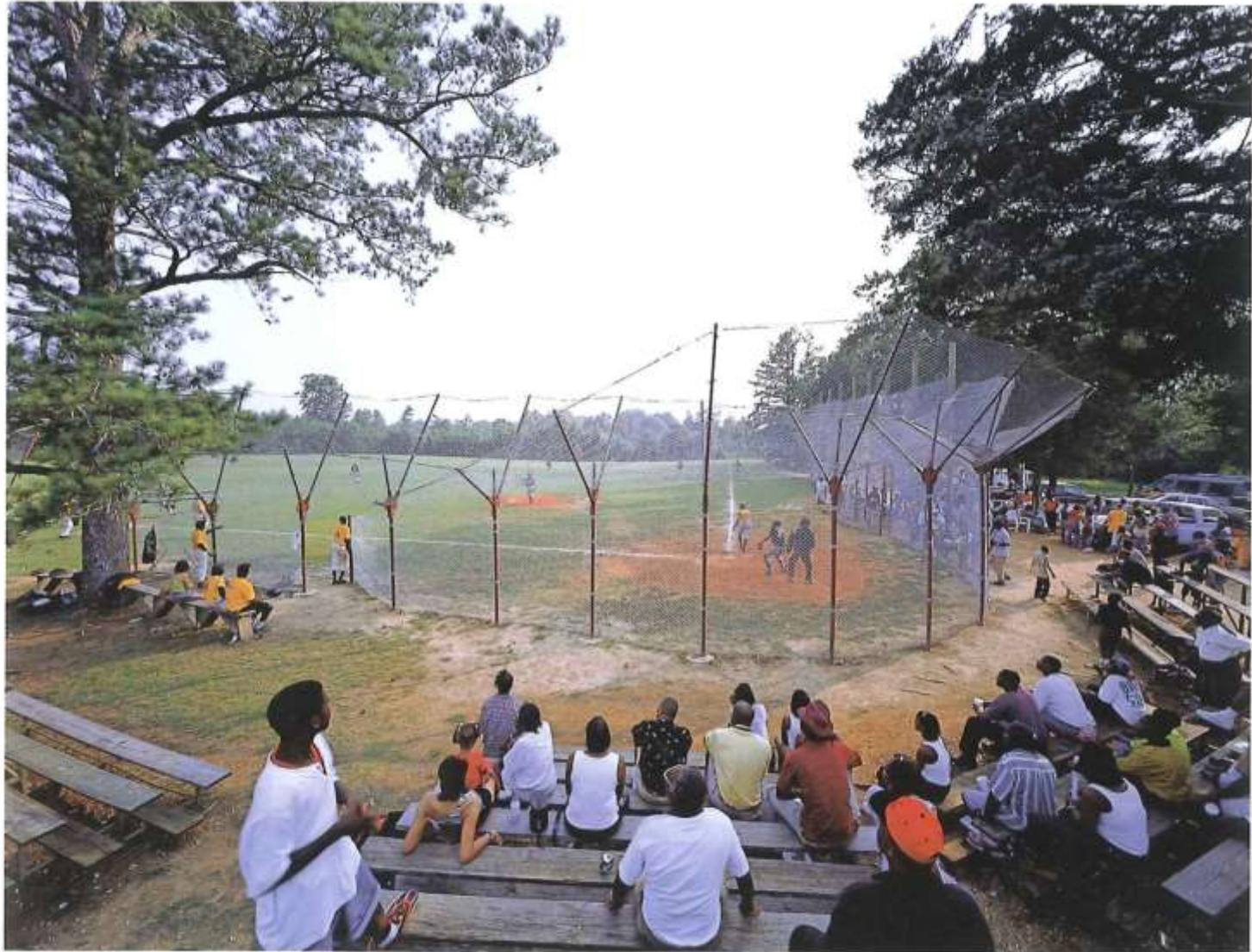








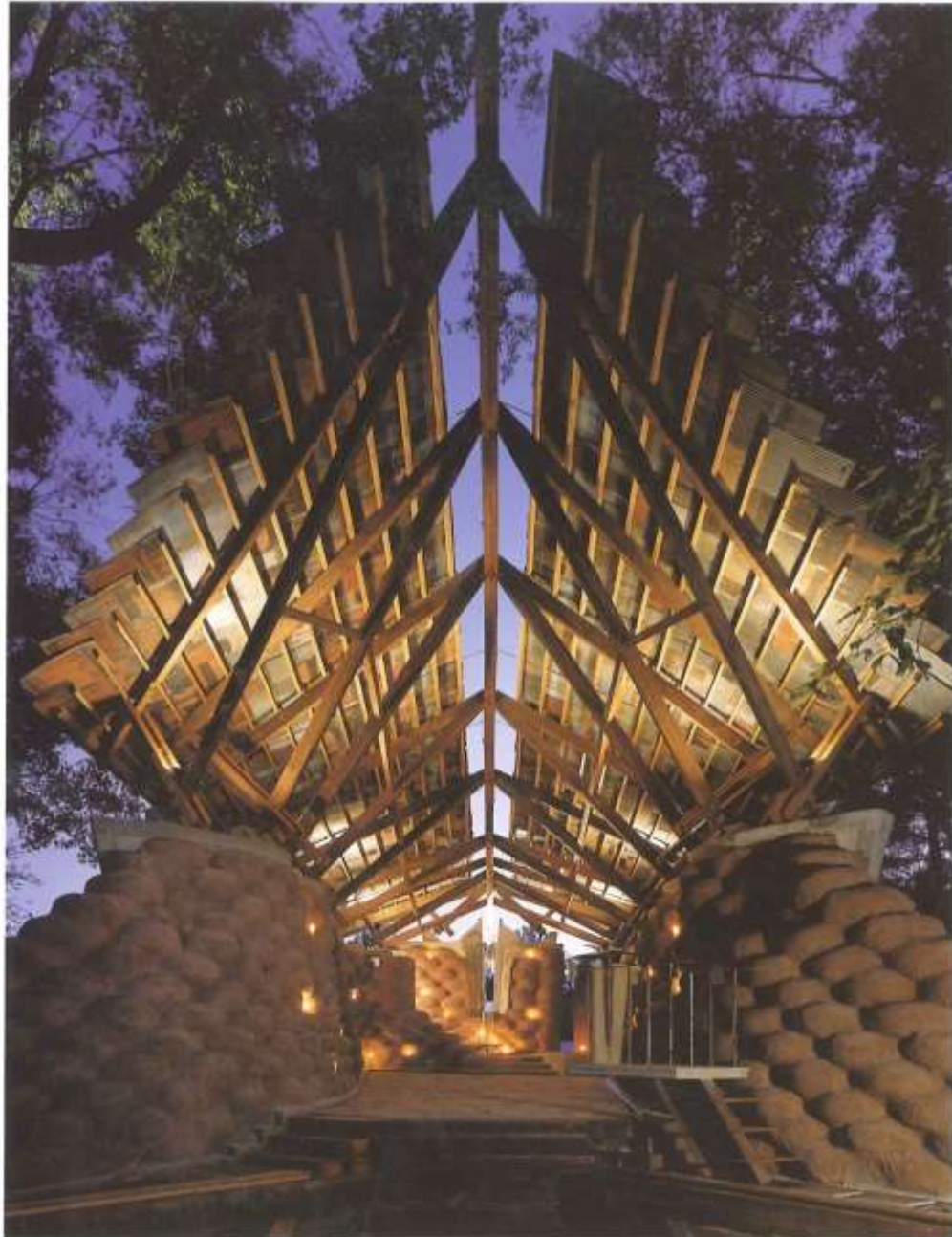








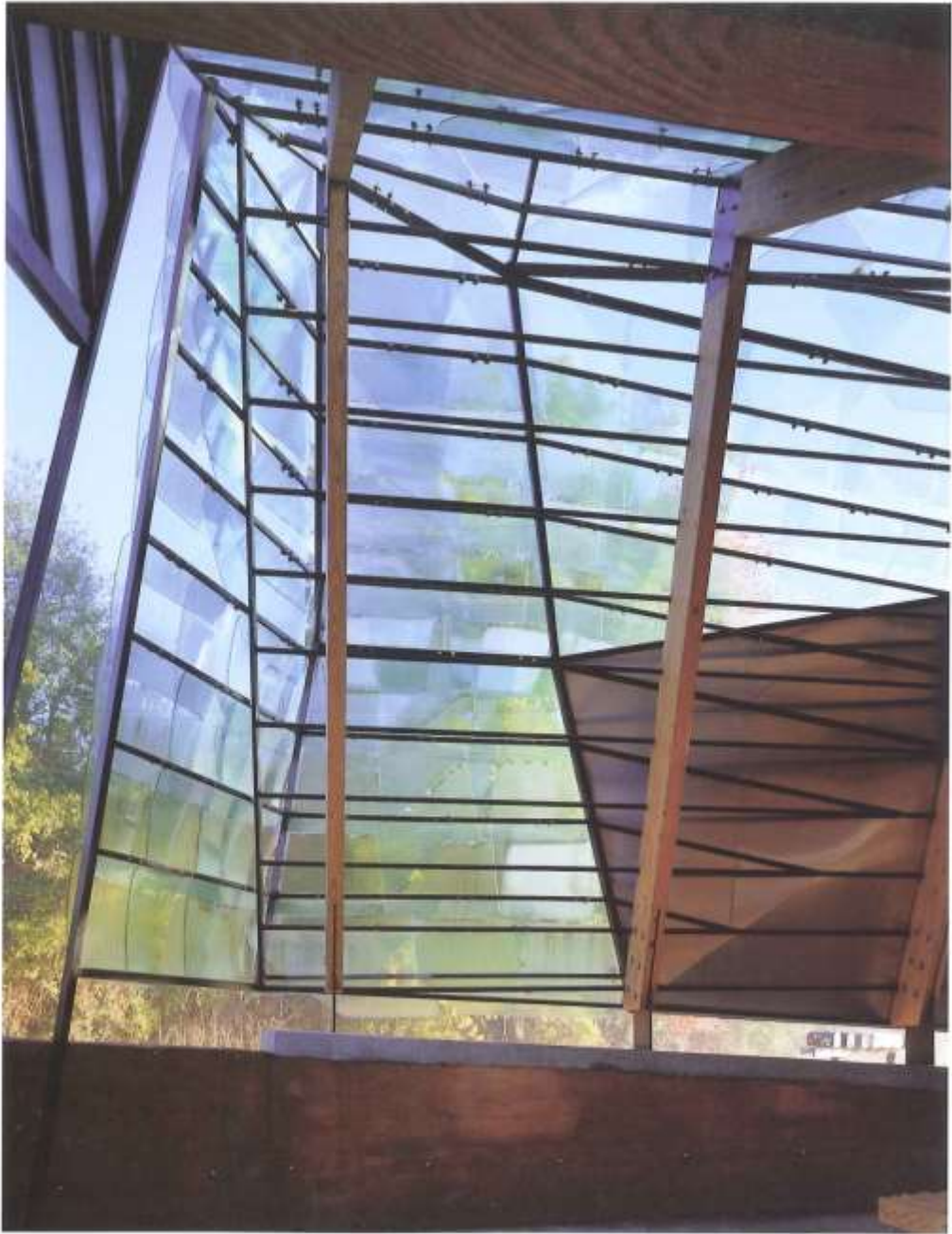


























88

88





